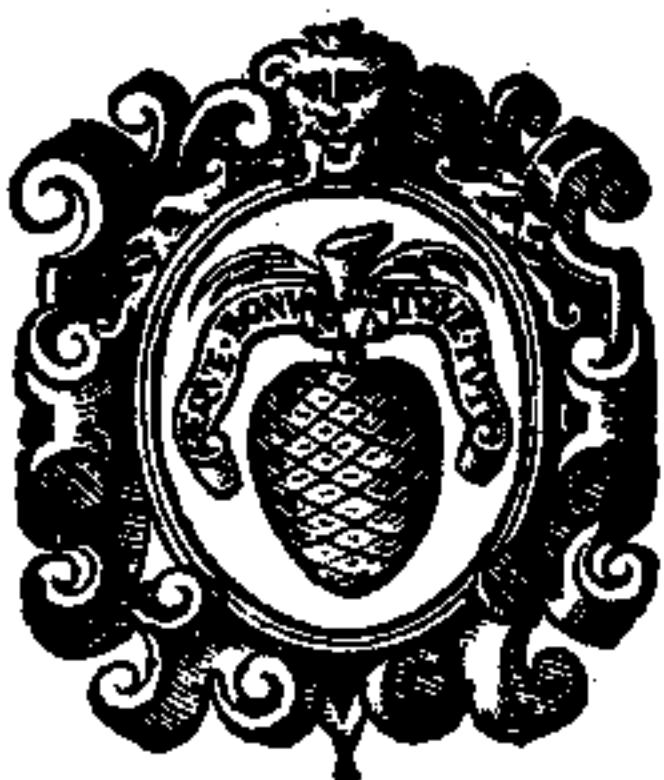


ALCVNE OPERE  
DI DIVERSI AVTTORI  
A DIVERSE VOCI

Passaggiate principalmente per la Viola Bastarda, ma anco per ogni  
forte di Stromenti, e di Voci

DA VICENZO BONIZZI

Organista, & Maestro di Capella dell'Altezza Serenissima di Parma, Organista  
della Catedrale, & Organista, & Maestro di Capella della Santissima  
Madonna del Steccato di Parma.



IN VENETIA, Appresso Alessandro Vincenti. MDCCXVI.

Alla Serenissima mia Signora, e Patrona Collendissima,

M A D A M M A M A L G A R I T A  
DVCHESSA DI PARMA, ET DI PACENZA, ETC.



Apendo io Serenissima Signora, quanto sia esoso à tutti il vitio dell'ingratitudine, che oltre quella sentenza ; *Nullo peius quam hominem ingratum* ; habbiamo anco l'esempio da diuerse Historie; perciò per non cadere in errore si graue conoscendomi obligatissimo alla sua Serenissima Casa, & in particolare à Lei, dalla cui clemenza hò riceuuto, & riceuo gracie infinite, quali conseruo tutte viue nel core; hò risoluto dedicare al suo glorioso Nome queste mie poche fatiche. Sono fatte parte in Ferrara, mentre seruiuo à quelle Altezze Serenissime, che di loro hauro memoria eterna, quali erano suonate dall'Illustrissima Signora Giulia Auogadri Contessa di Rollo, all'houra Damma della Serenissima Duchessa d'Urbino; parte anco qui in Parma, onde maggiormente mi dà animo che posso quasi chiamarle frutti d'un Albero fecondo di virtù Oratio Bassani dalla Viola vnico, & famosissimo : mi diede questo essendo io giovinetto molti auertimenti, e lumi intorno alla Musica, e mostrò d'hauere gusto particolare, ch'io accompagnassi il suo Diuin suono col mio del Clavicembalo, & anco più volte disse, à me, & ad altri, non esser lui mai stato accompagnato da niuno, come da me ( sia detto con debita modestia ) se ben anco m'approfittai in cotal Disciplina nella gran Scola di Claudio da Correggio huomo in sua professione forsi senza esempio. Queste ò gran Madamma furono gracie concessemi solo per voler Diuino; vorrei anch'io ( se pur tanto mi lice ) si degnasse aggradire questo mio picciolo dono; picciolo nelle mie mani, grande nelle mani di Vostra Altezza Serenissima, che Lei sola può soleuarlo da sinistri incontri che pur troppo vanno serpendo in questa basia, & infelice terra. Faccia Dio felicissima la sua persona con la Serenissima Casa per ogni longhezza di tempo. Di Venetia li 24. di Aprile. 1626.

Di Vostra Altezza Serenissima

Suddito, & Servitore

Vincenzo Bonizzo.

# ALLI STV DIOSI DI MVSICA.

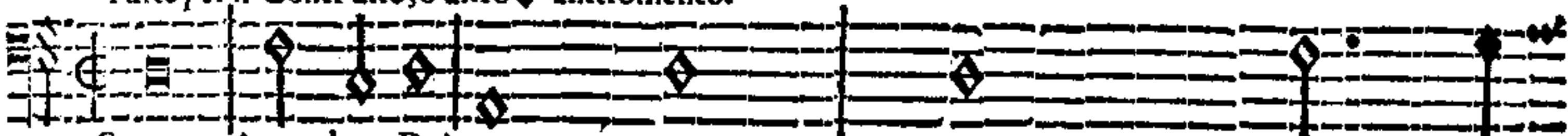


Er mia disgratia mi furono leuati di Casa molti Libri di Musica, trà quali v'erano queste fatiche,  
piaque à Dio che doppo molti mesi le riauesse, subito determinai mandarle alle Stampe, acciò  
che altri non inciampassero in quel errore, Chi dell'altrui si veste presto si s'oglia. Sono queste  
accòmodate principalmente per la Viola Bastarda, se ben anco possono seruire per ogni sorte di  
stromenti, à chi se ne saprà valere, come anco per ogni voce di Canto, A. T. Basio, & sotto Bassio  
essendoui in esse passaggi per tutte le sudette parte : Volontieri v'haurei messo la partitura delle  
Opere accio meglio si potesse vedere quel poco di studio che vi è dentto, ma per non tardar più  
poi che detta fatica faria stata longa, hò tralasciato, hauendoui messo solo il Basso Continuo,  
col rimettermi al giudicio di chi le vorrà vedere. Sò che in esse vi troueranno replicate alcune perfidie, mi scusino poi  
che la fretta, & breuità del tempo hà me le fatte lasciar così, se ben credo che elle siano con diuersi accompagnamenti,  
considerino dunque la rosa ( se pur vi è dentro ) è lasciano la spina; hora quali si siano pregouì à vedetle con buona vo-  
lontà, & accettare il poco che vi dò, col molto dell'animo mio, & pregate per me Dio vi conserui.

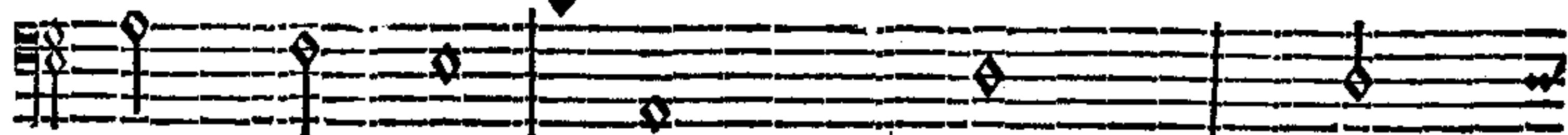
Parte per la Viola.



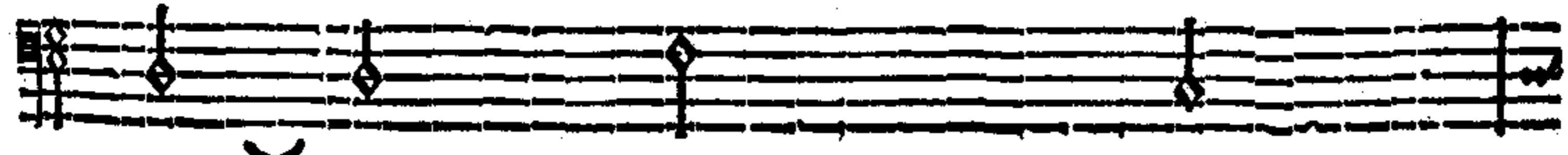
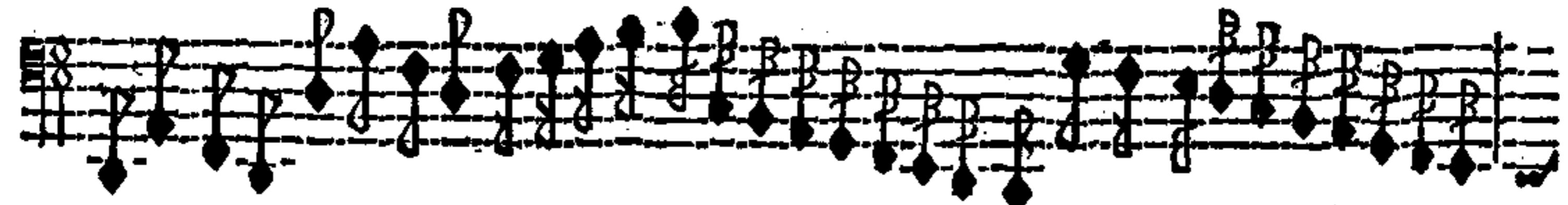
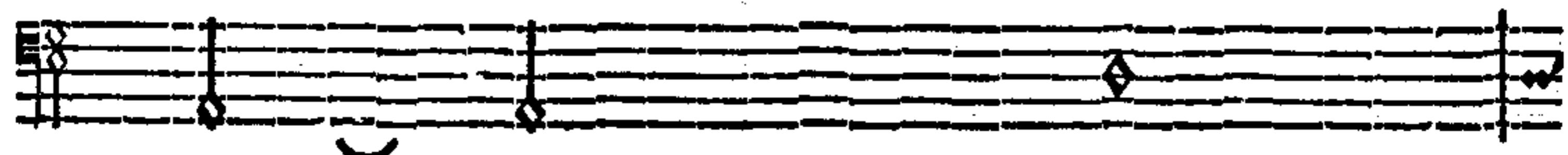
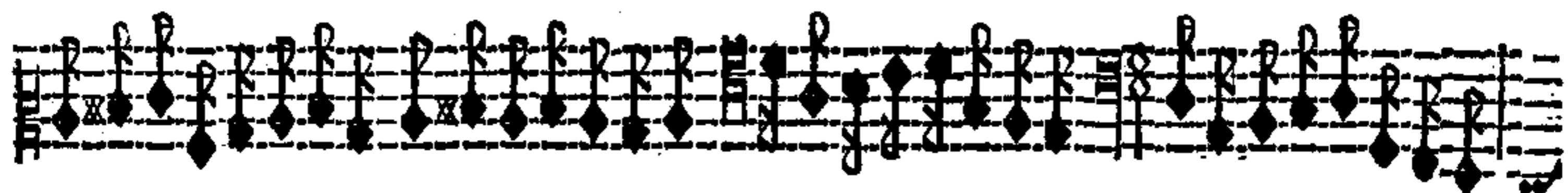
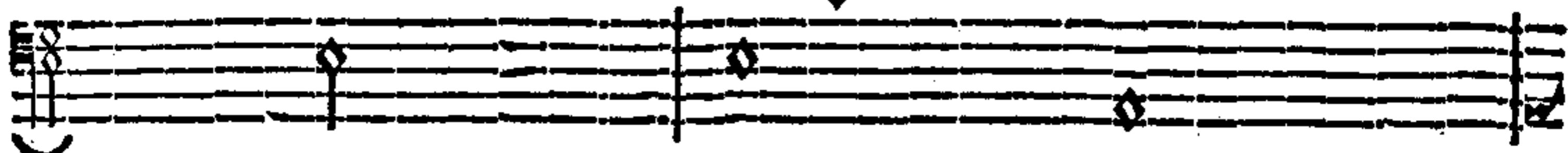
Parte per il Contr'alto,ò altro Instrumento.

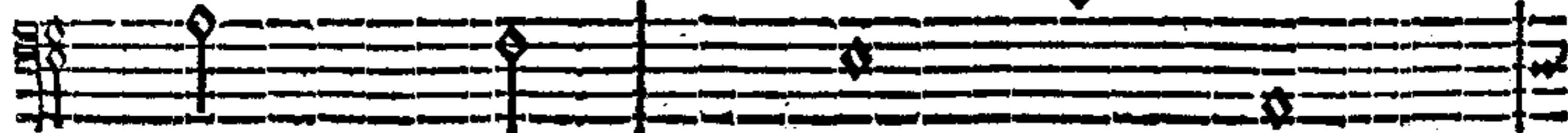
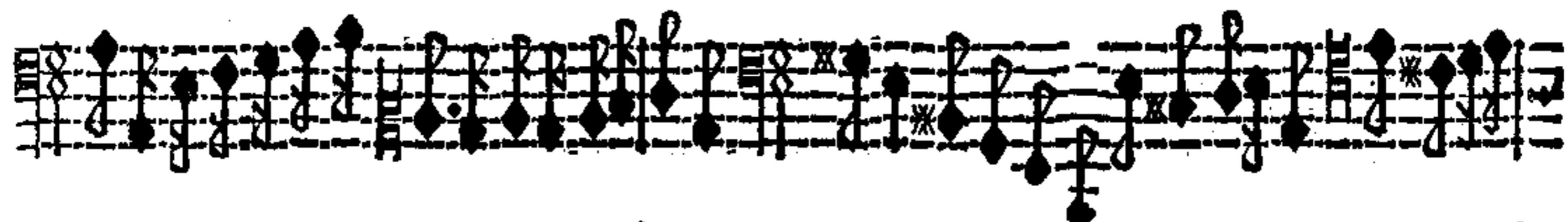
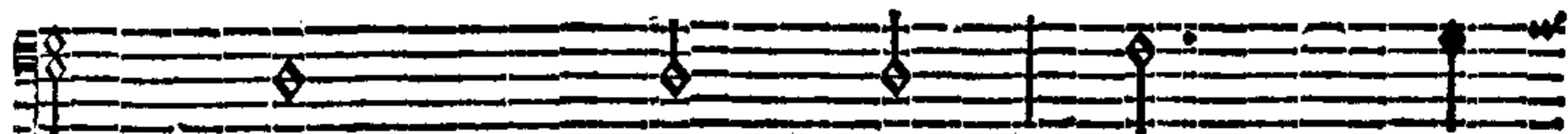
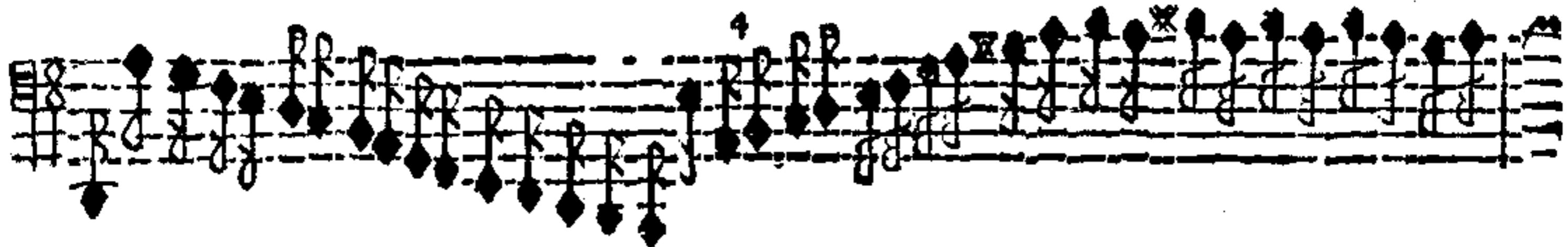


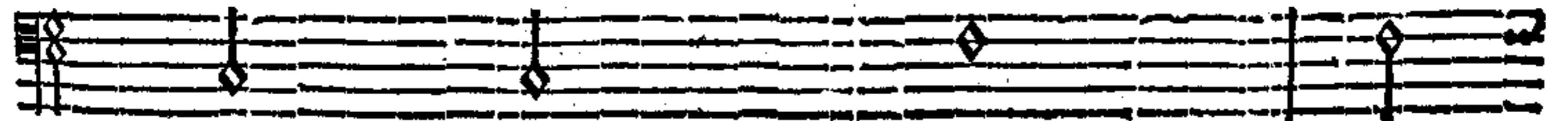
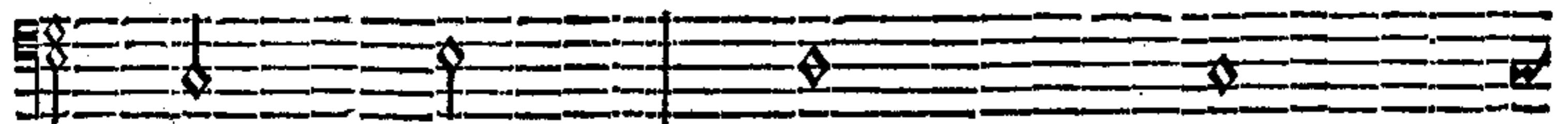
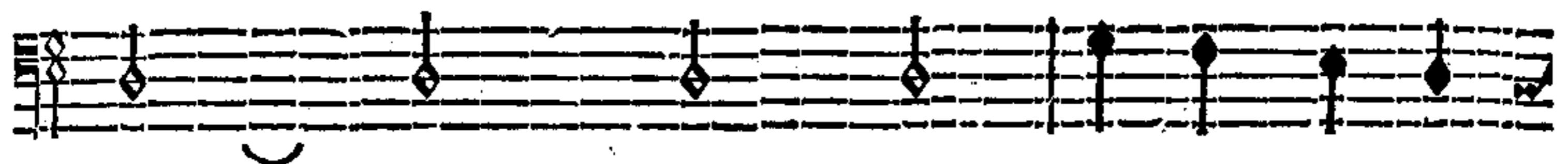
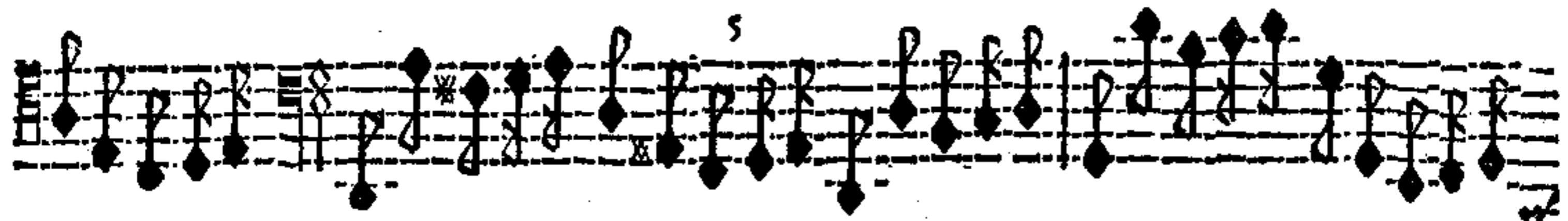
Canzone A detta Dolce me moy.

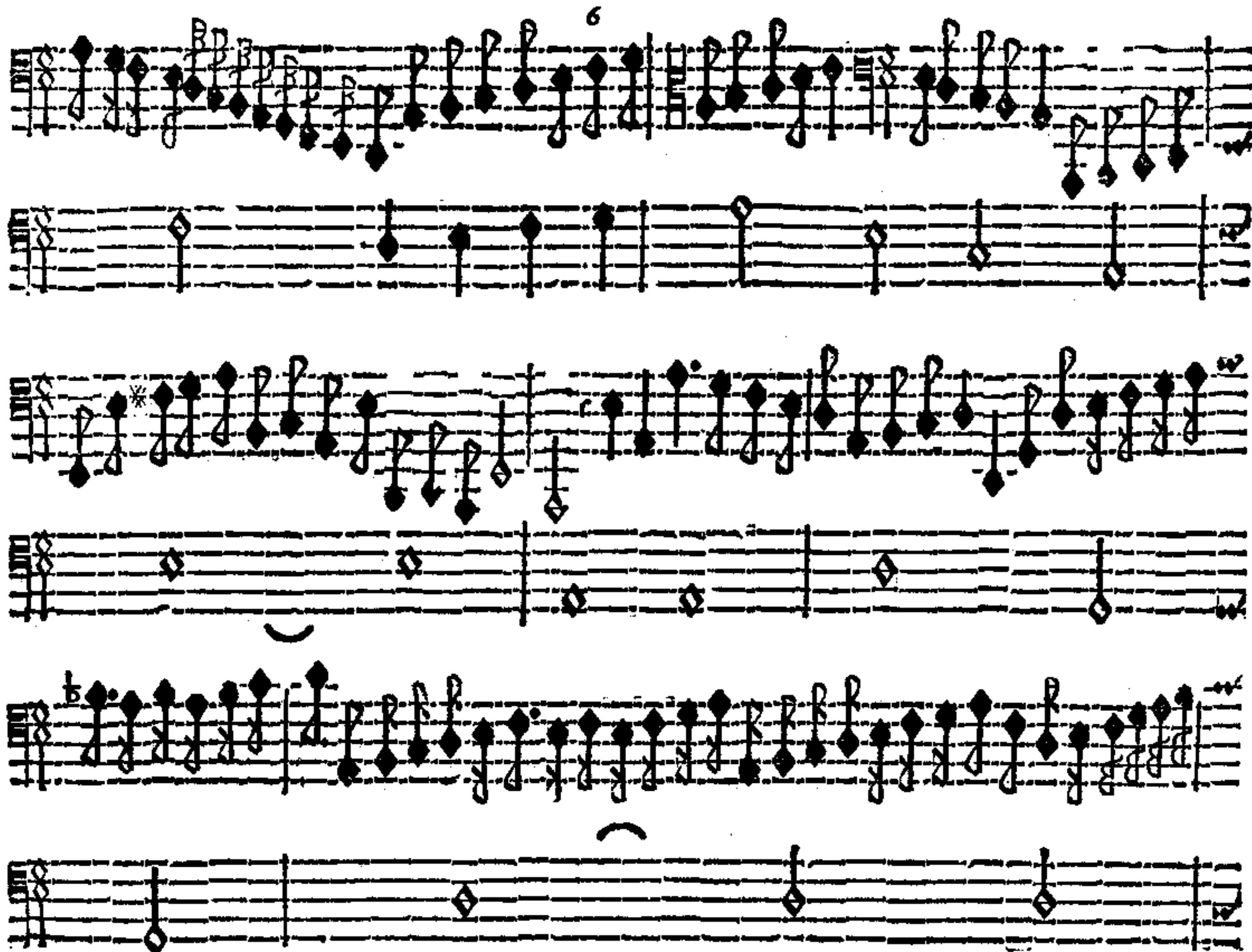






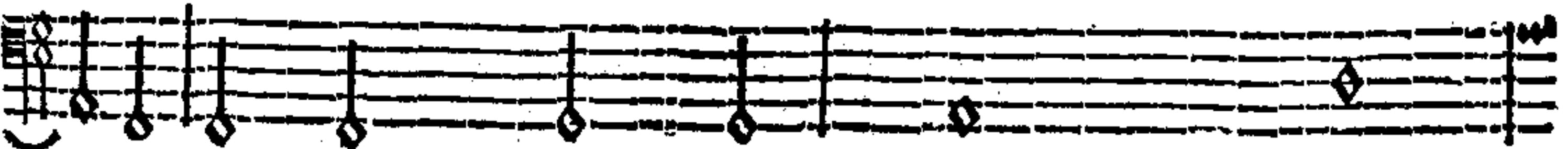
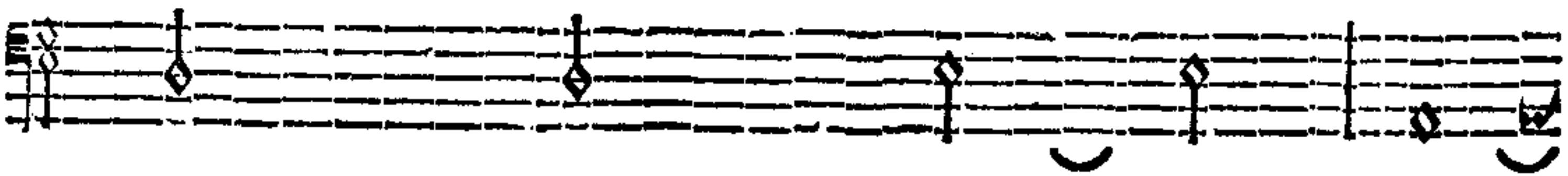
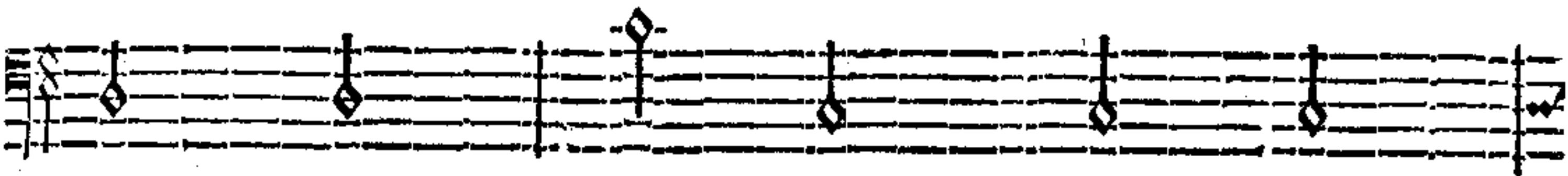
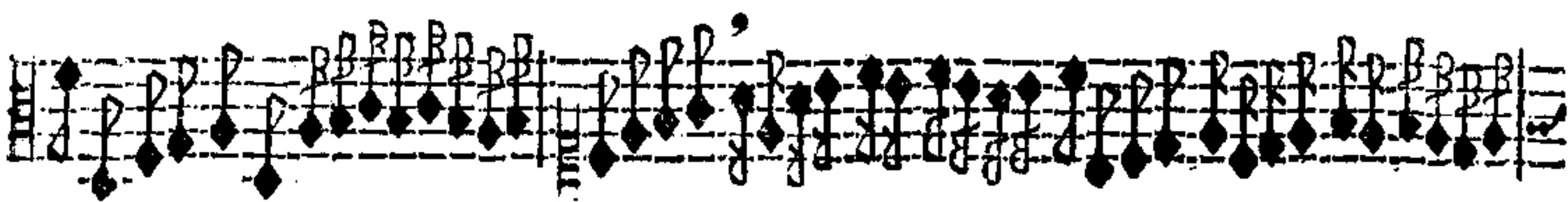




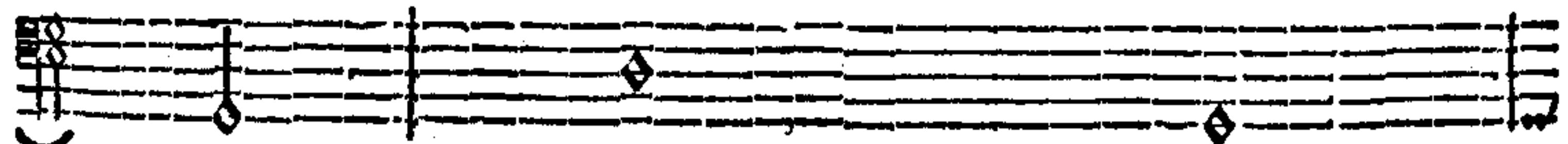
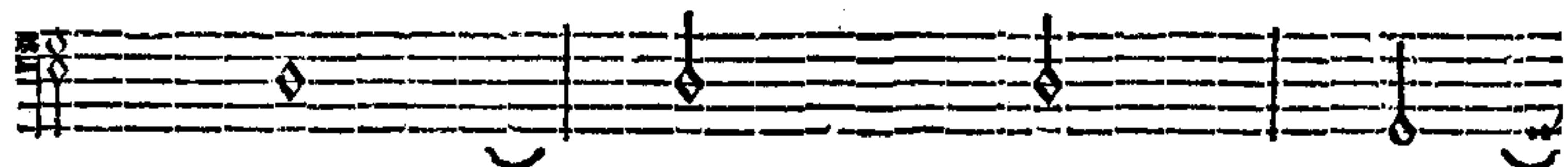
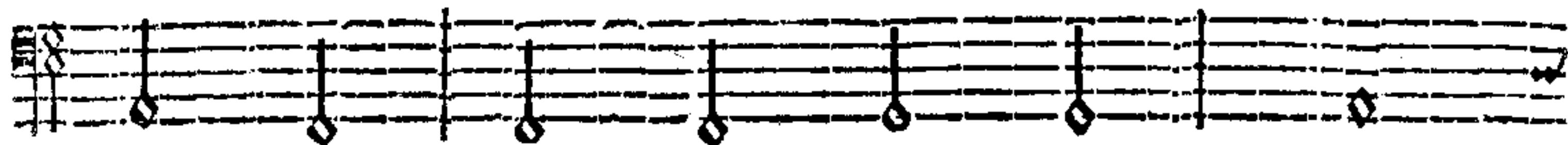


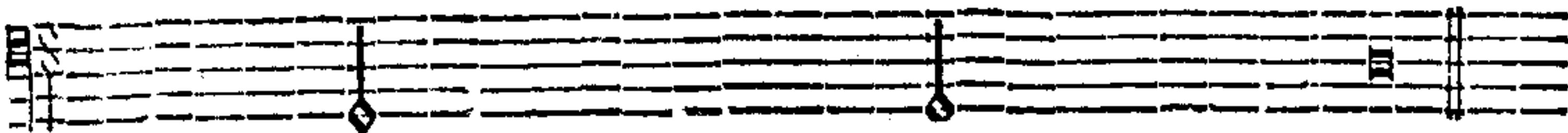




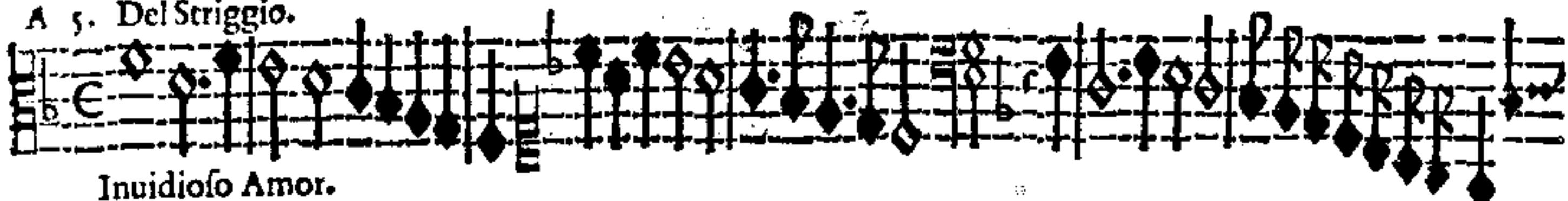






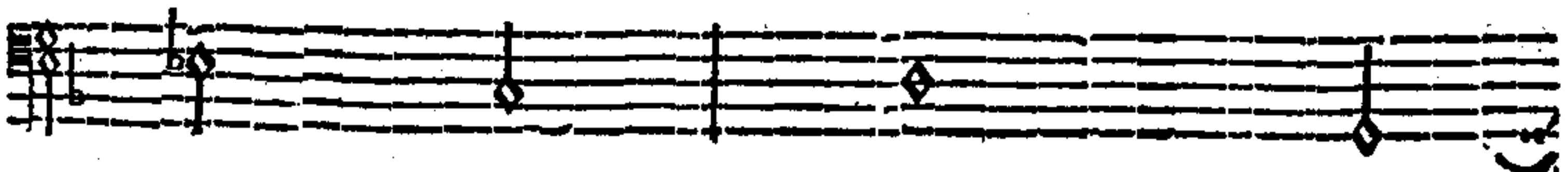
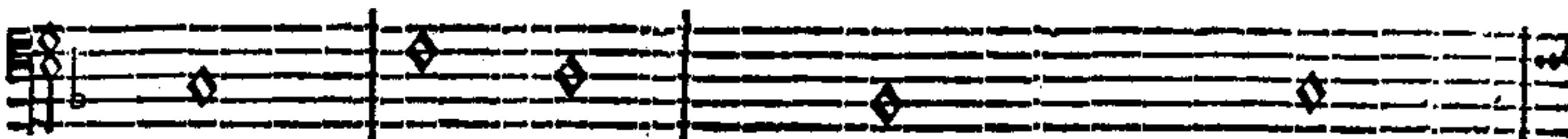


A 5. Del Striggio.



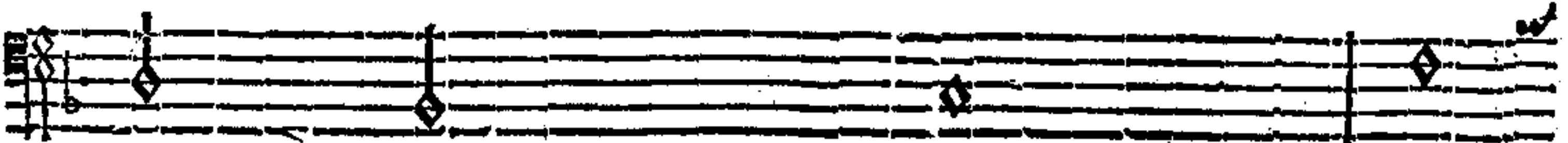
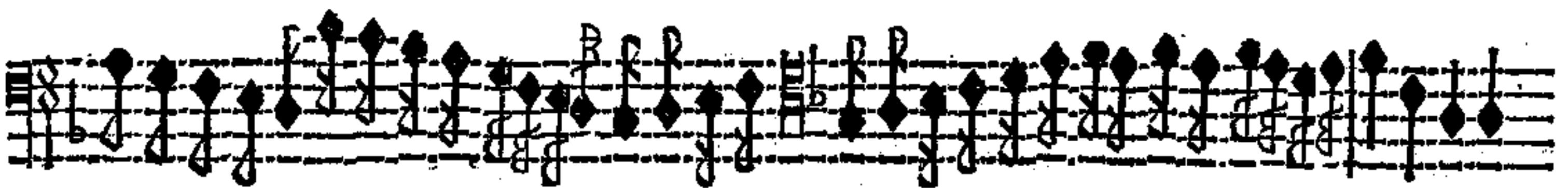
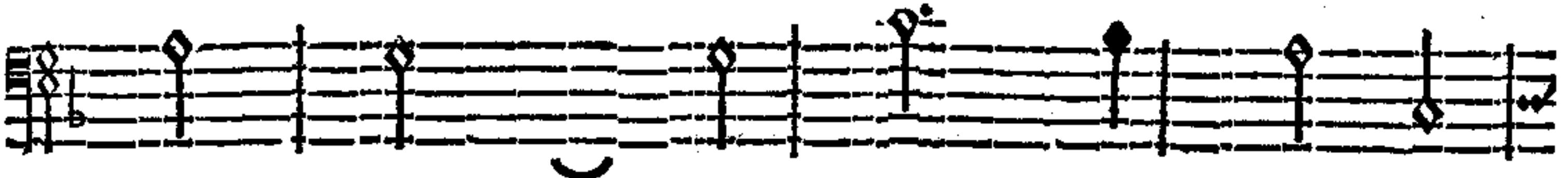
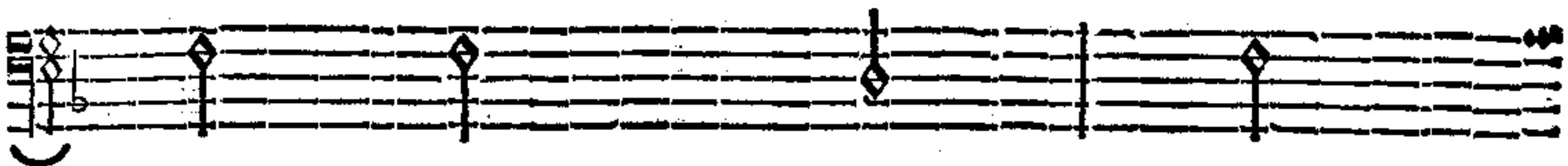
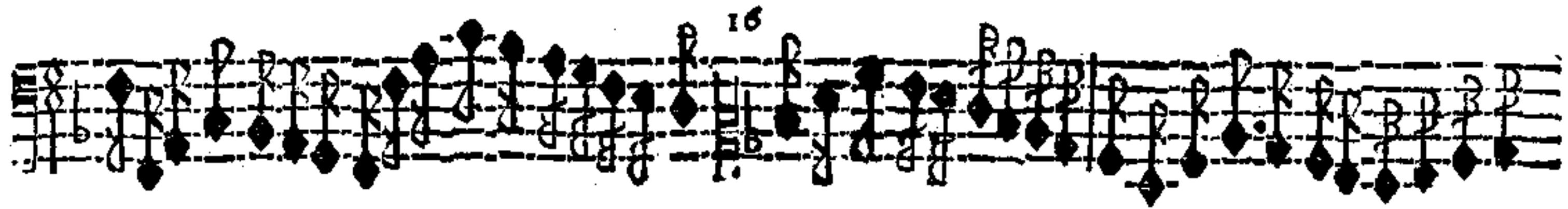
Inuidioso Amor.

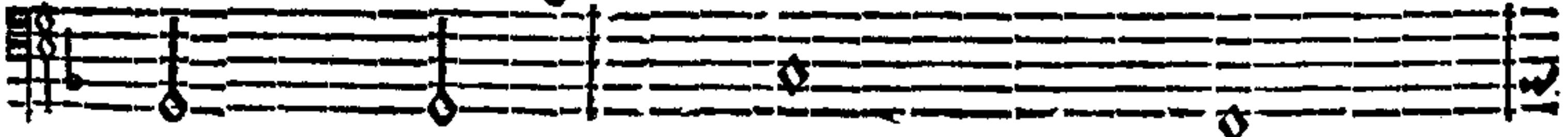
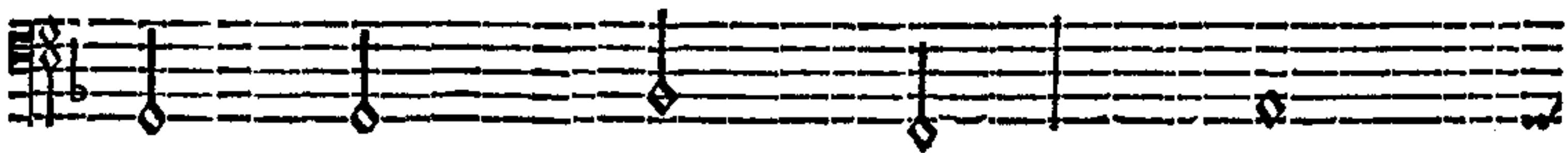
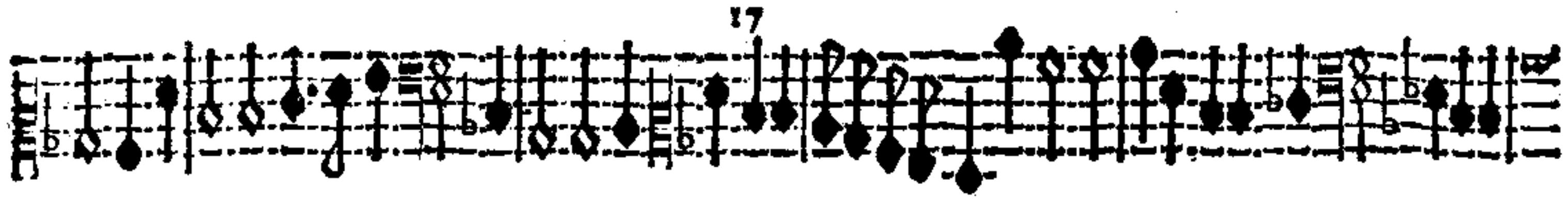


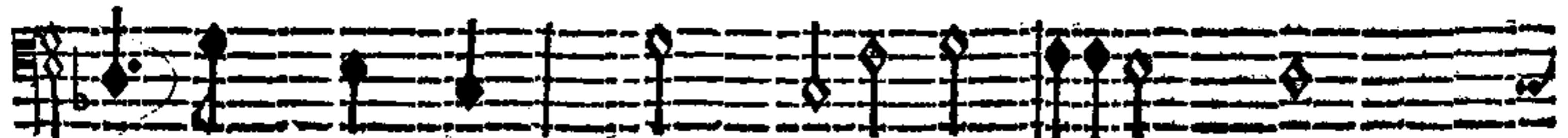
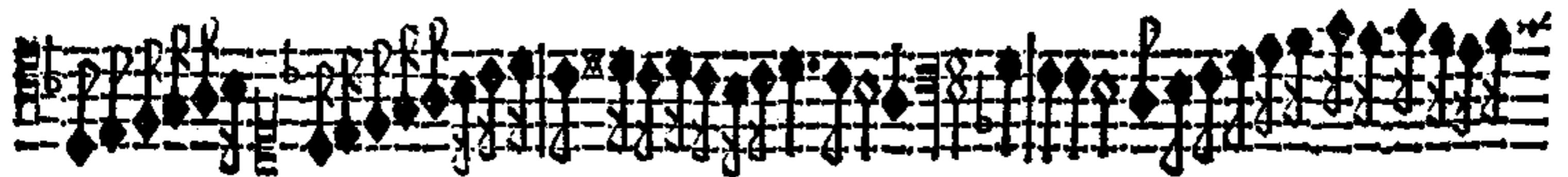
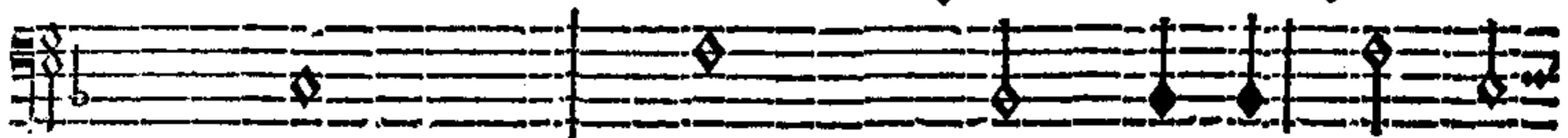
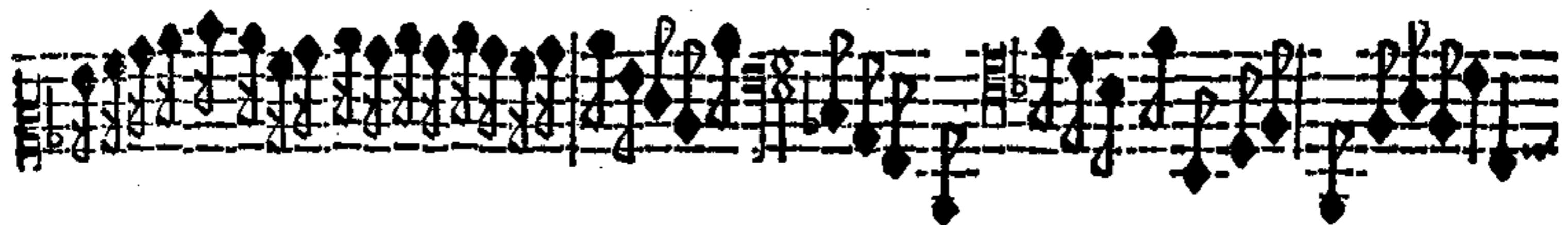
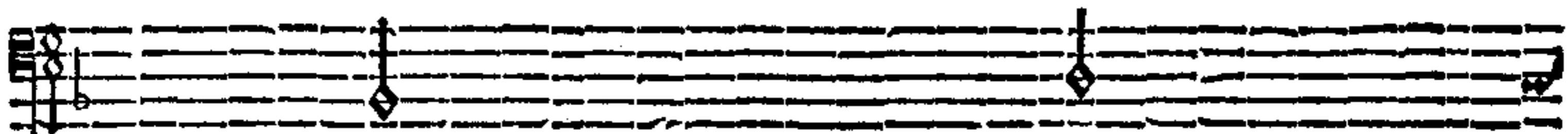












19

19

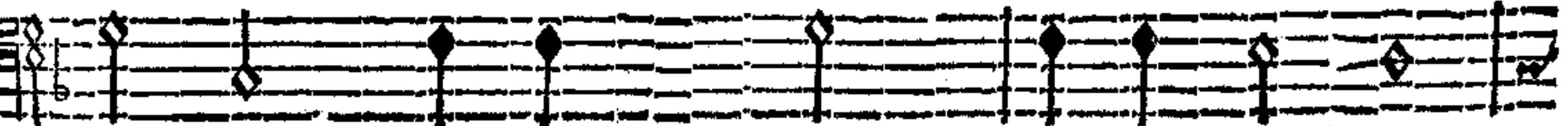
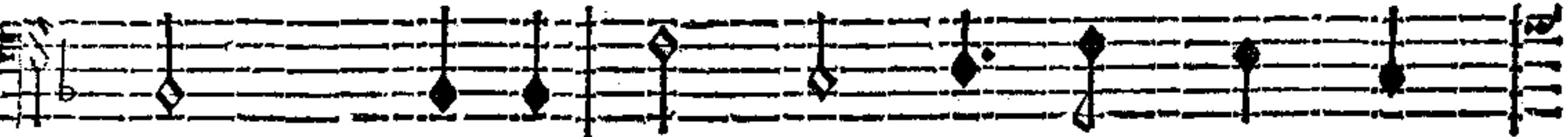
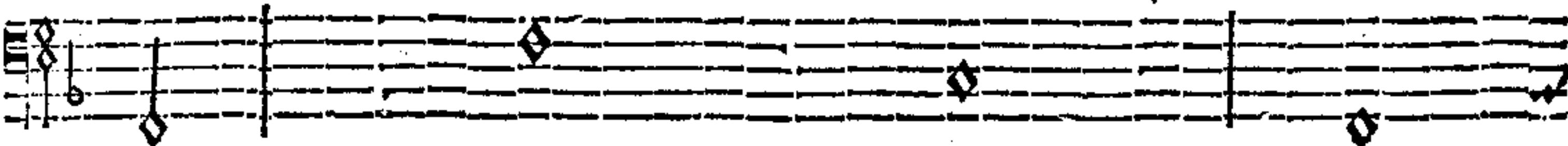
20

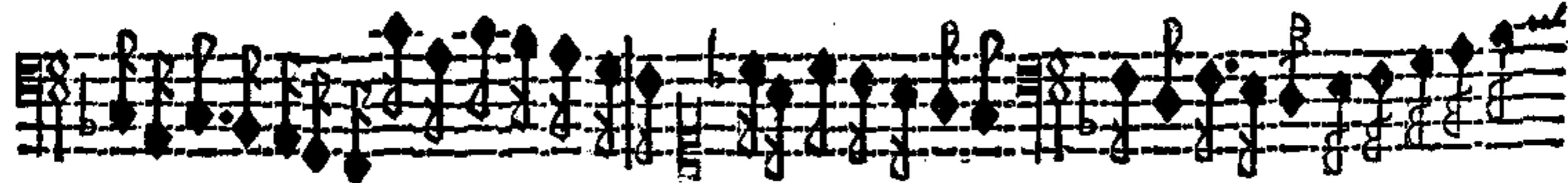
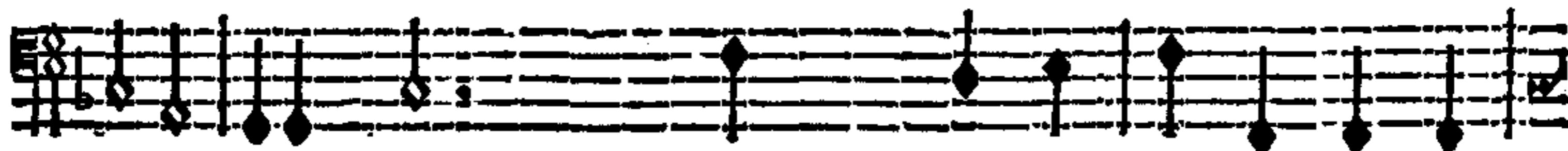
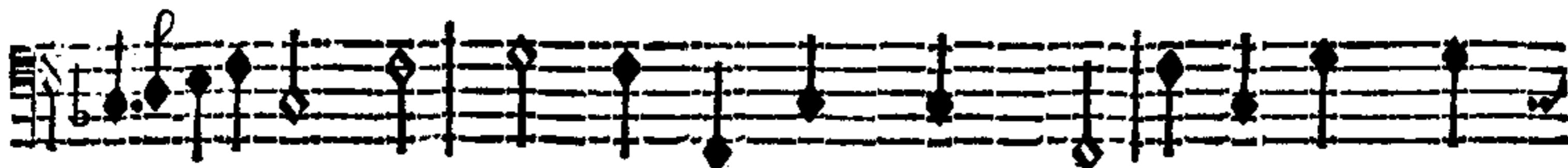
21

22

23

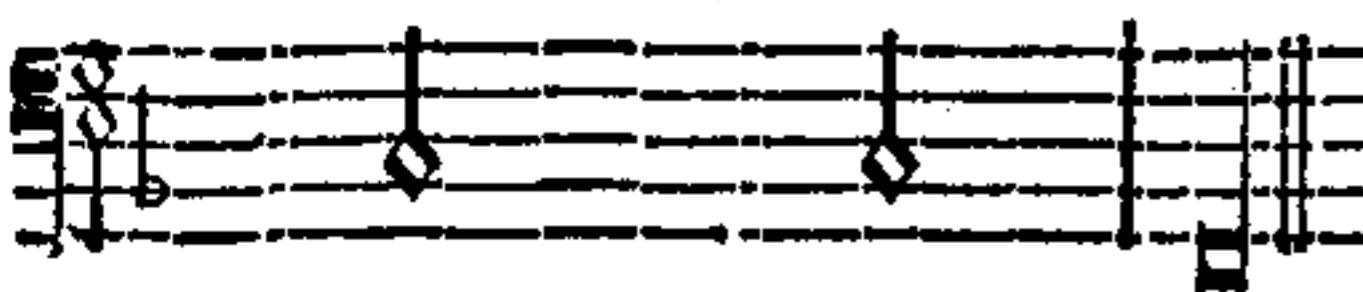
24







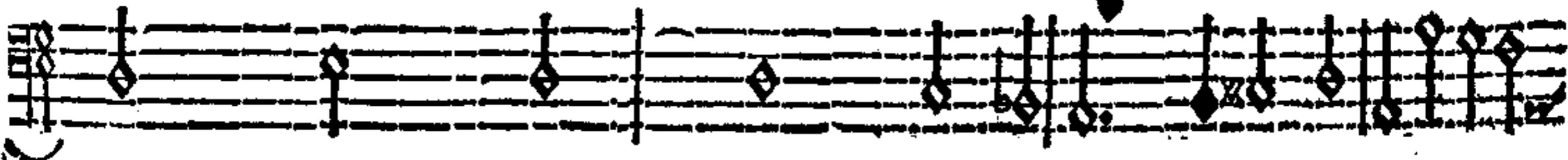
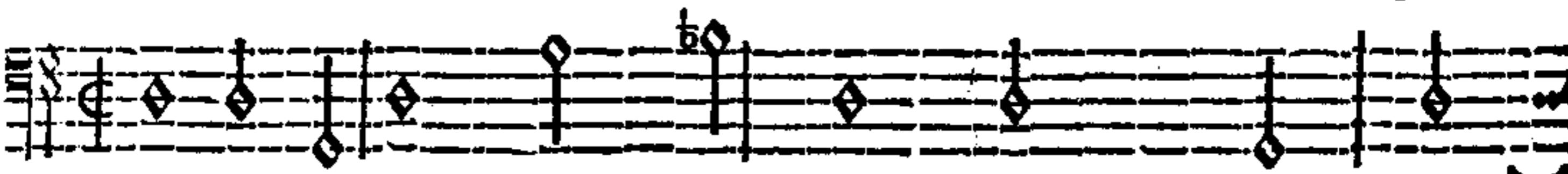
(Clef change)



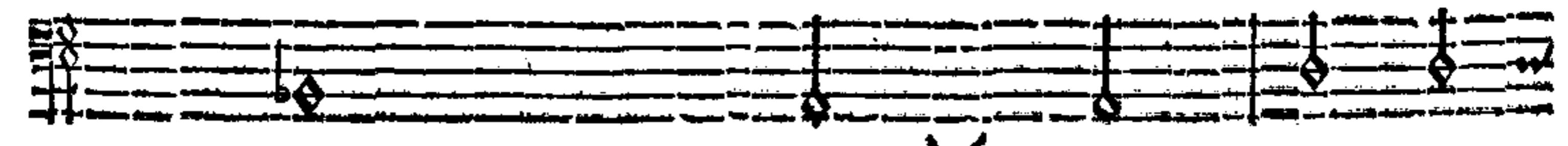
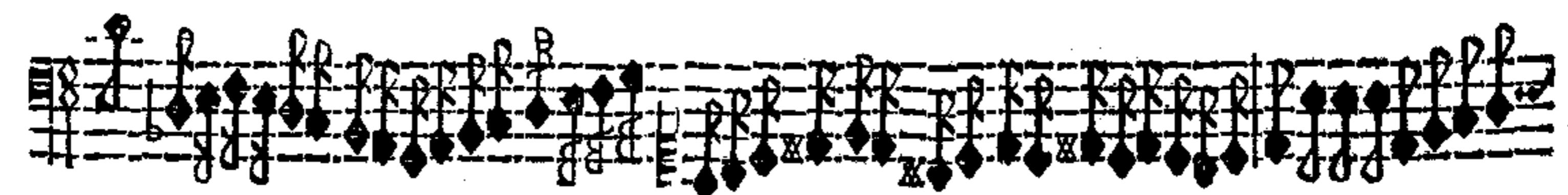
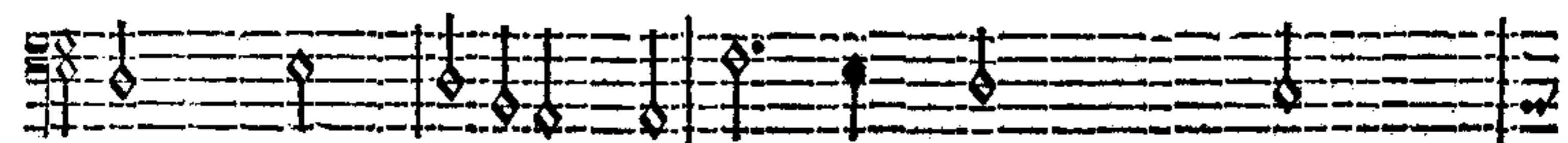
D'Adriano. A 5.

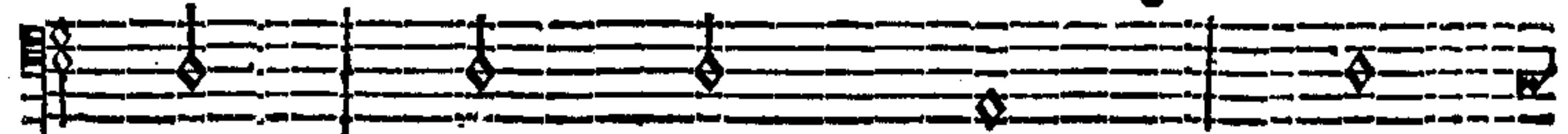


Iouisanze.

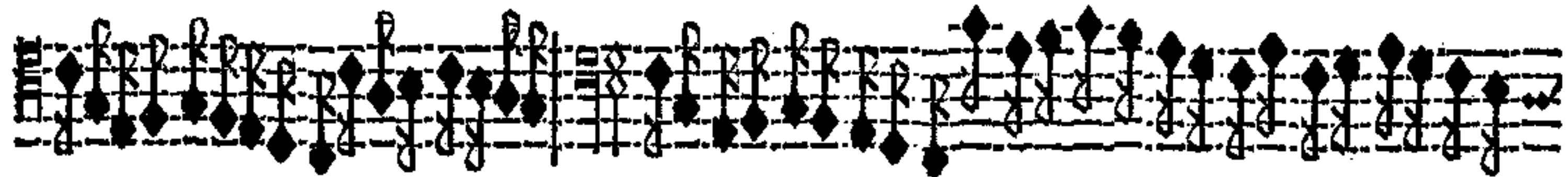
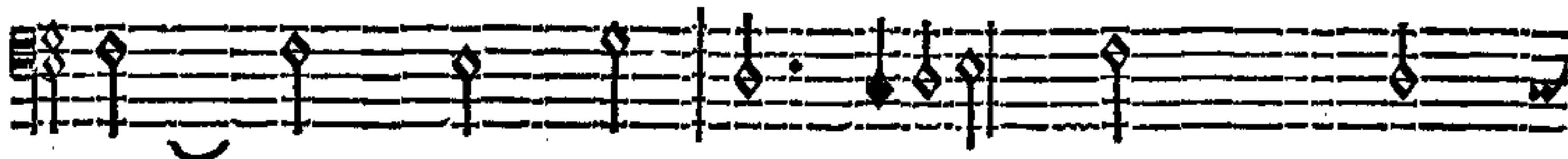


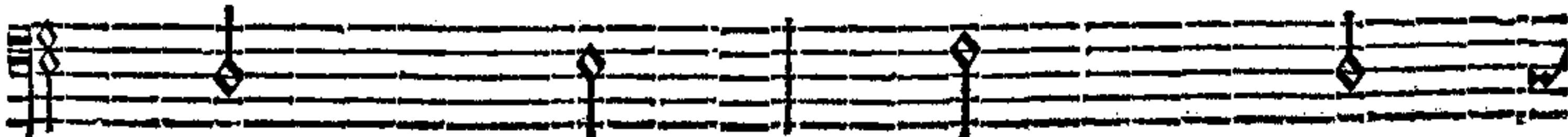
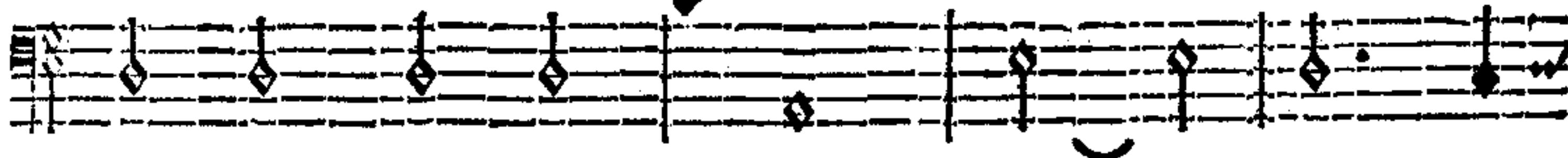
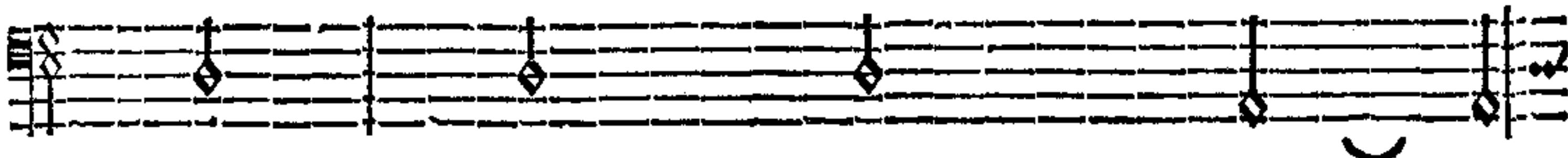


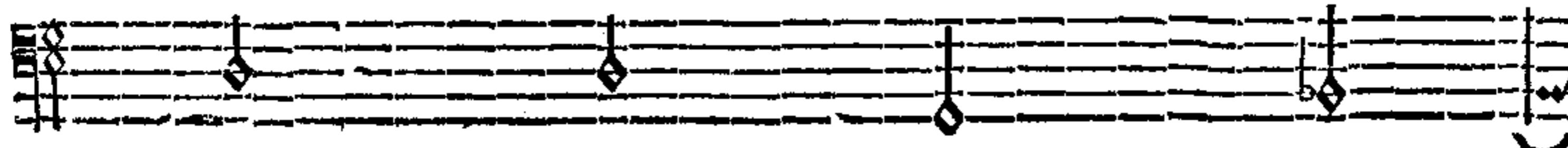
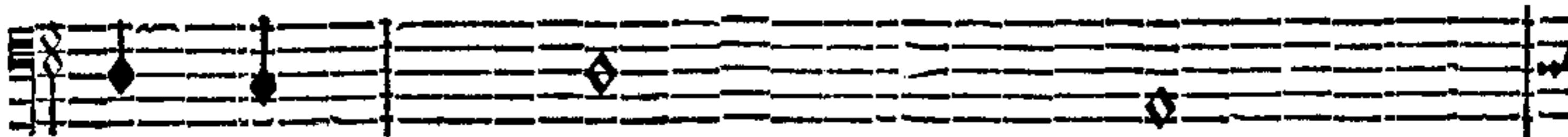
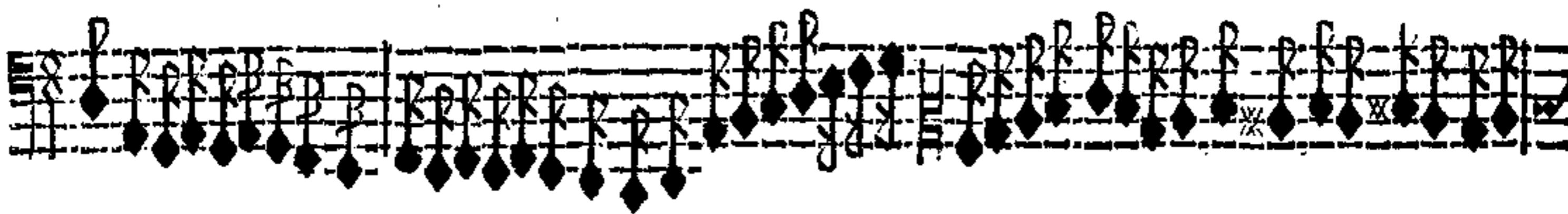
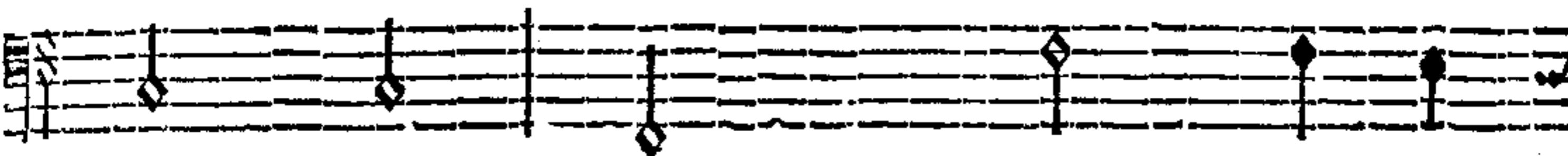
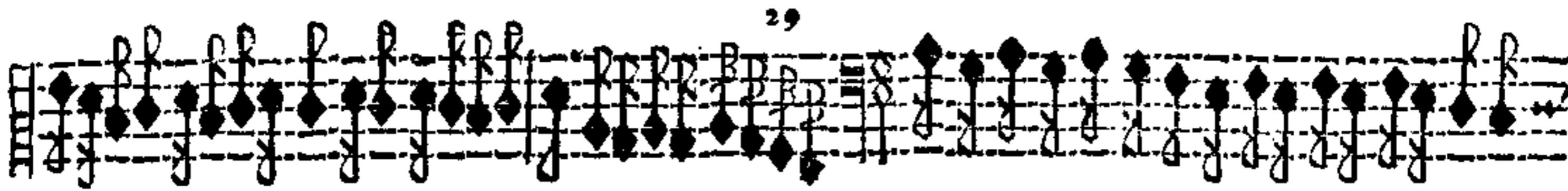






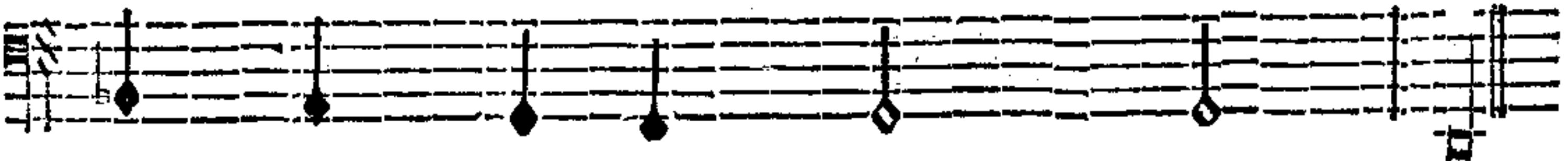




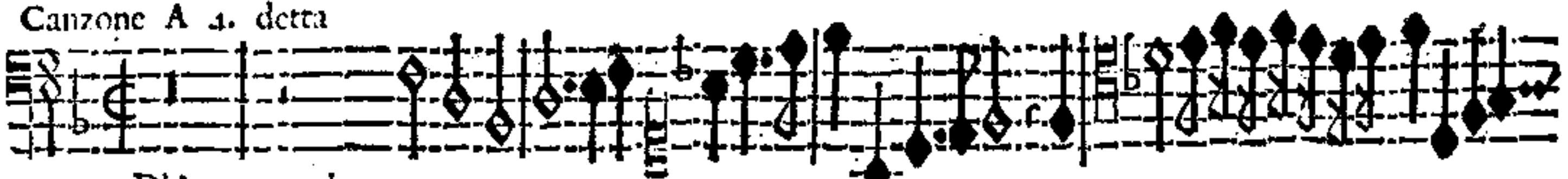




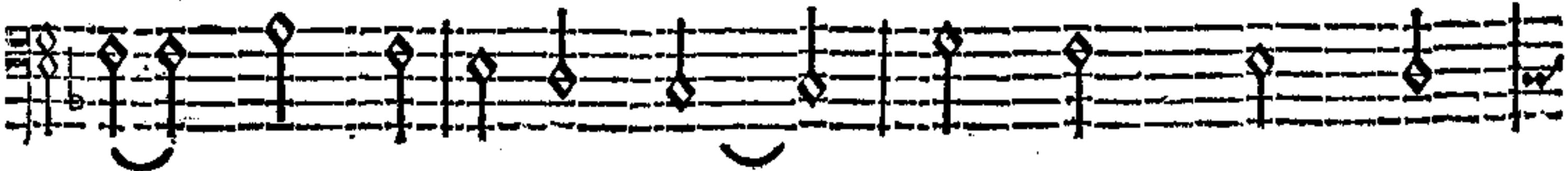
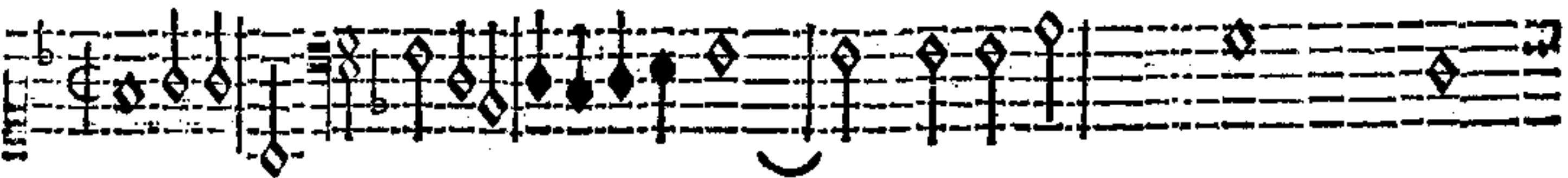
30

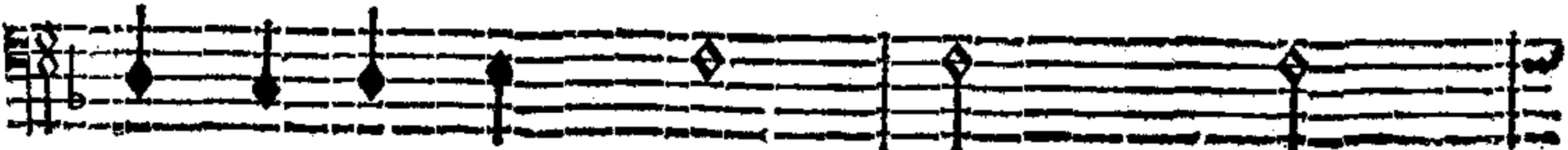
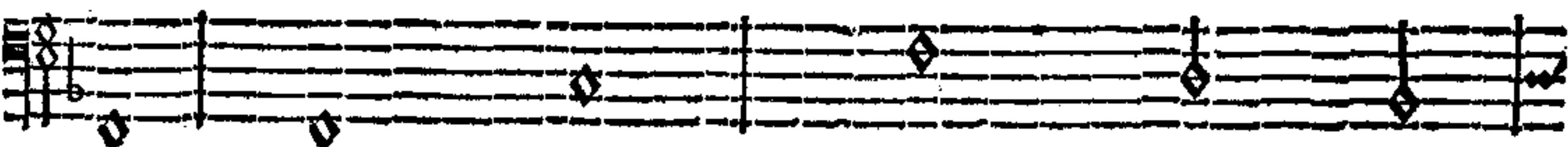
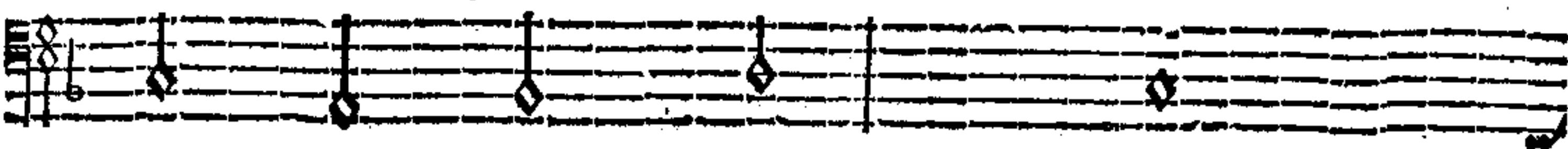


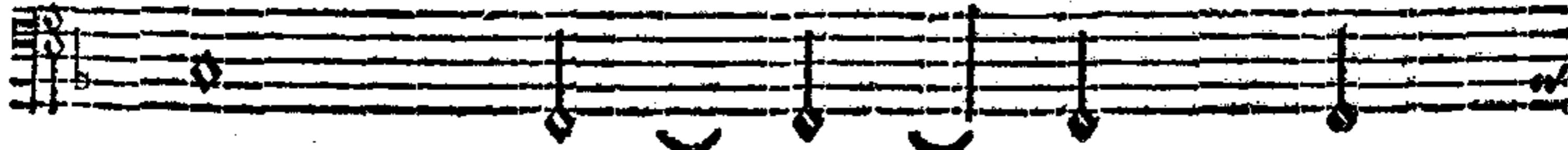
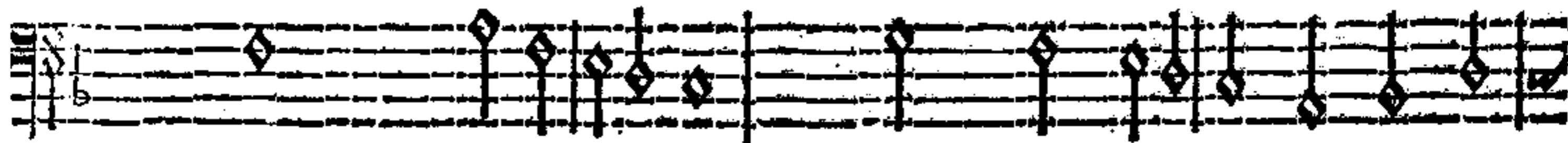
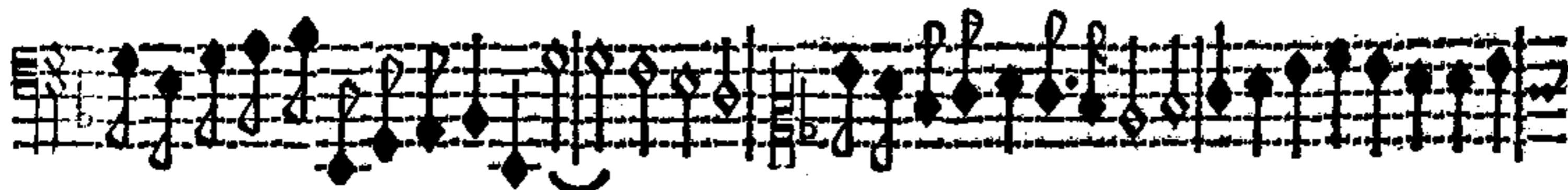
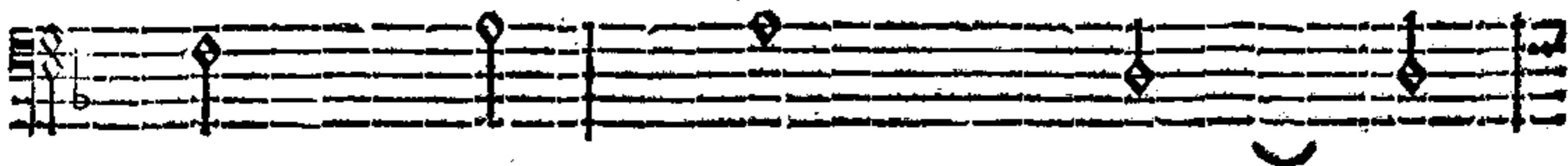
Canzone A. a. detta



D'Amor me playns.



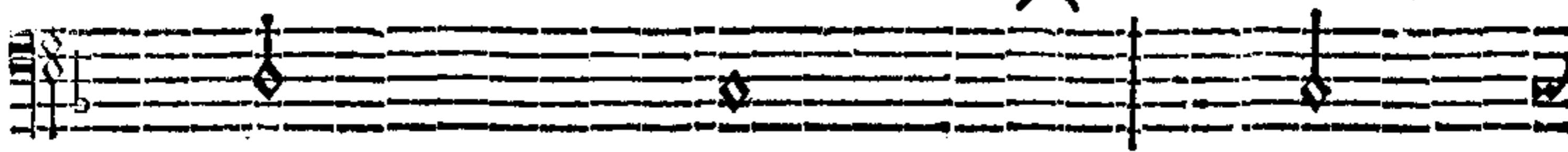






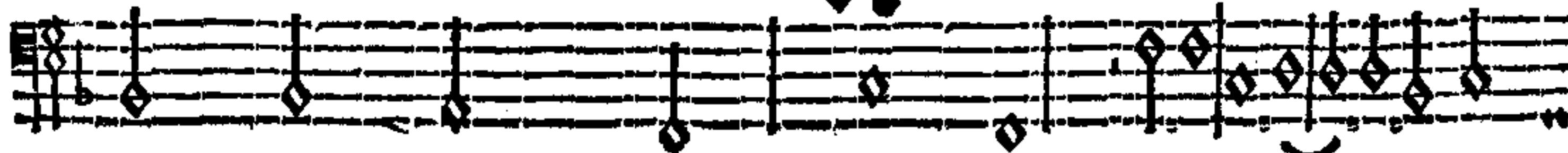
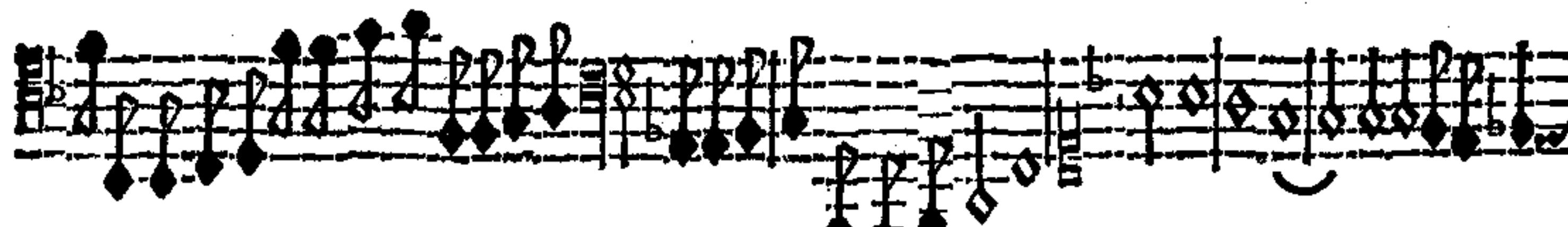
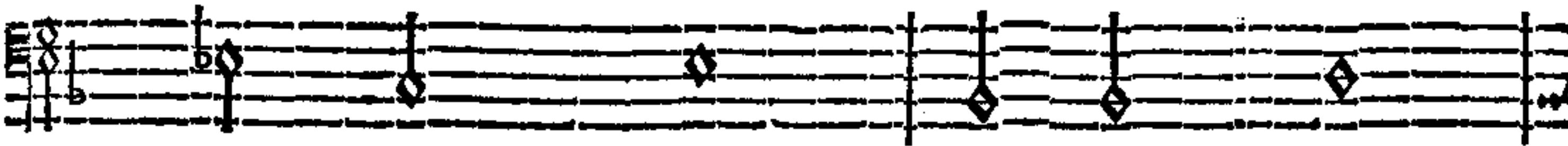


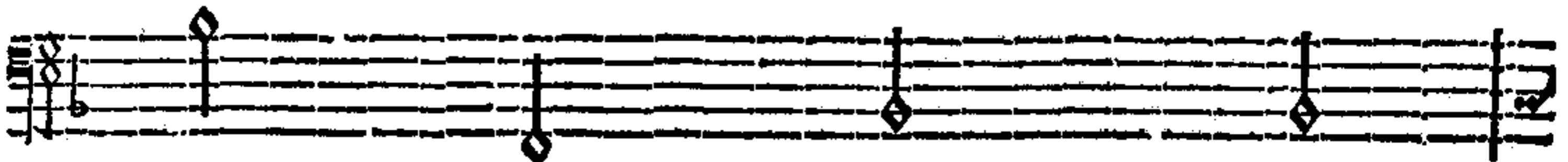
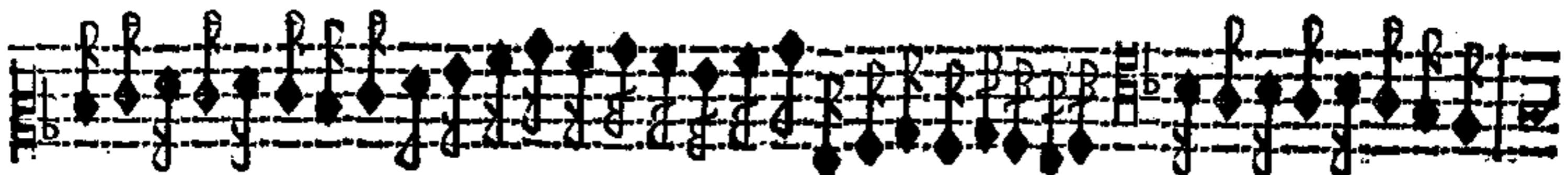
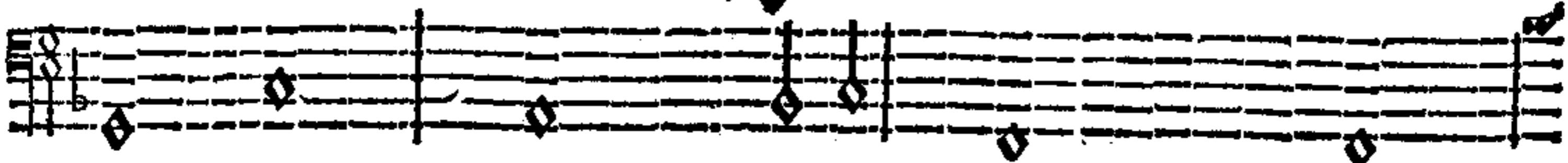
)

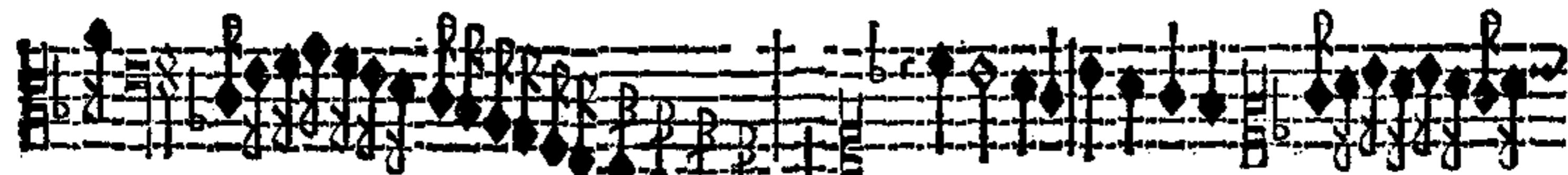
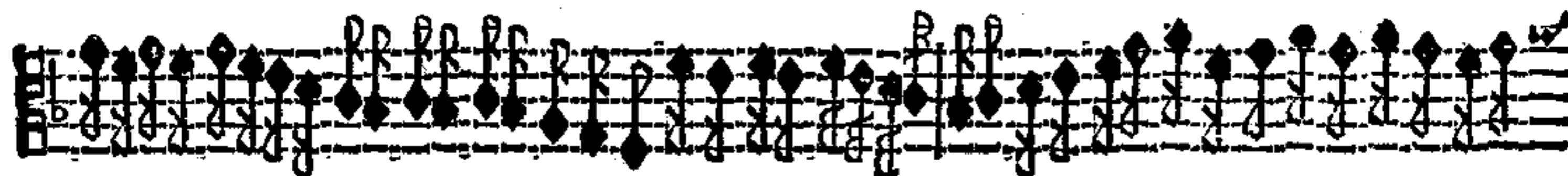
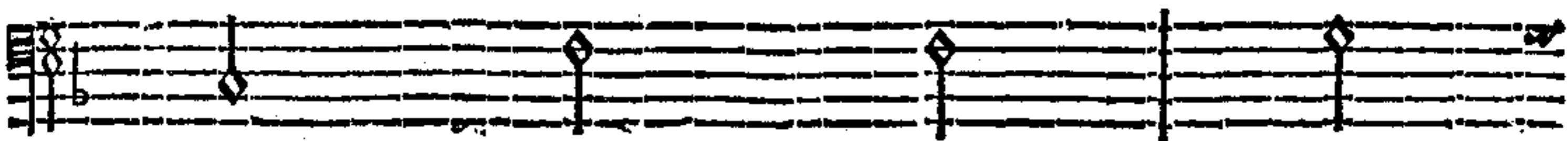
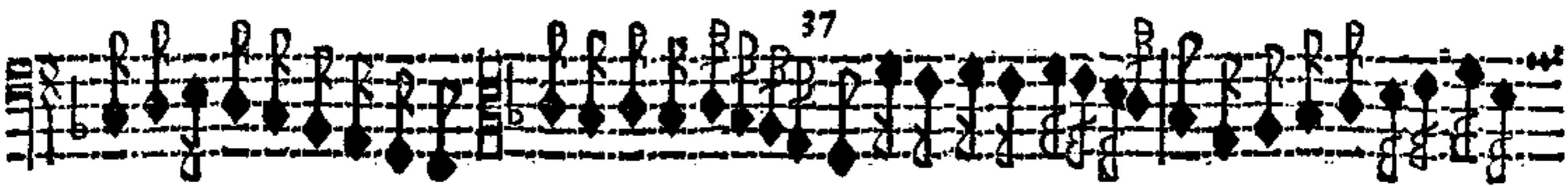


)



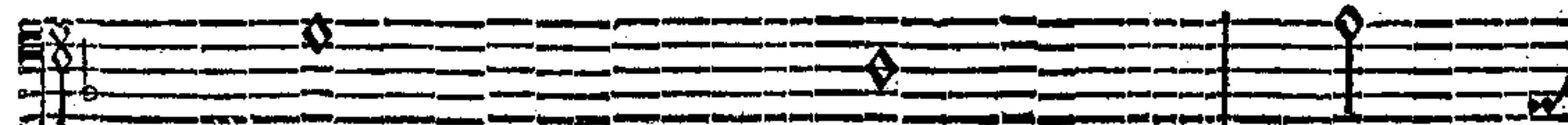
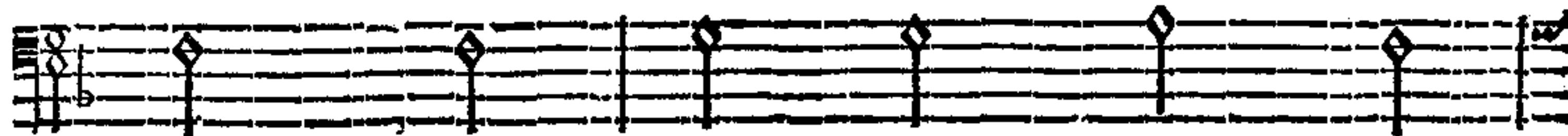
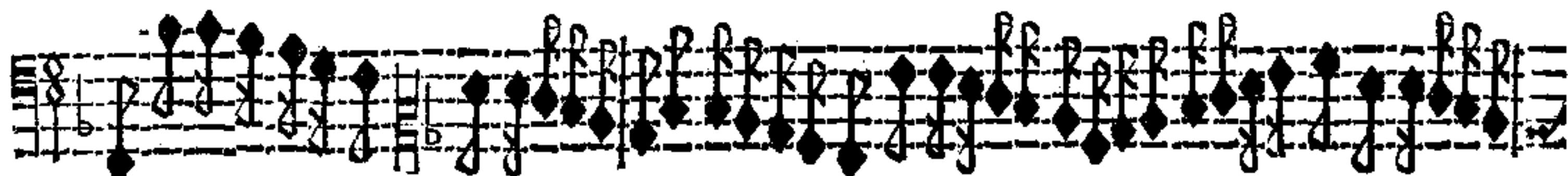
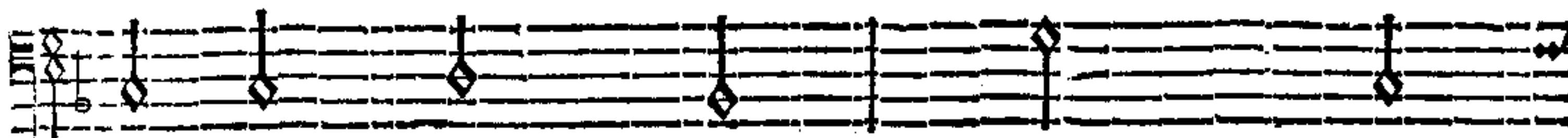


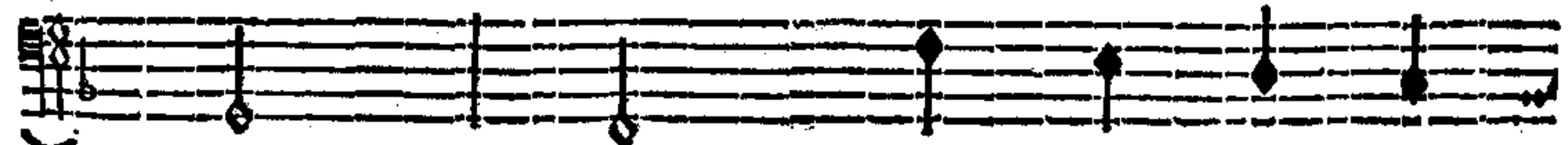
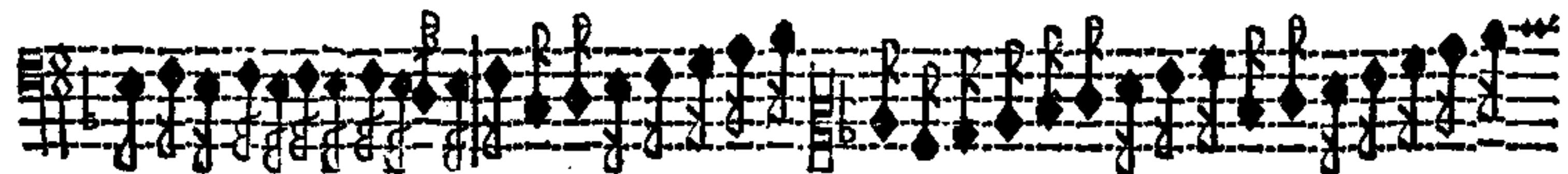
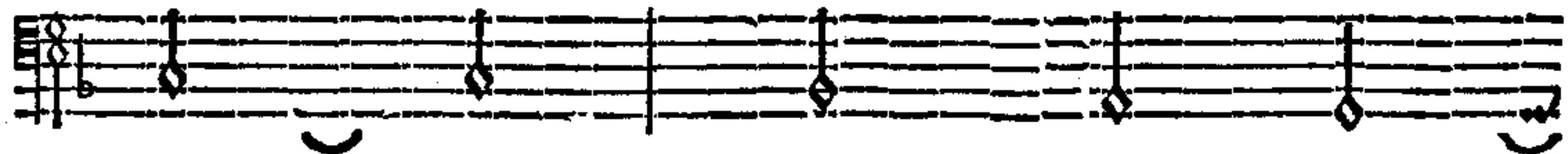
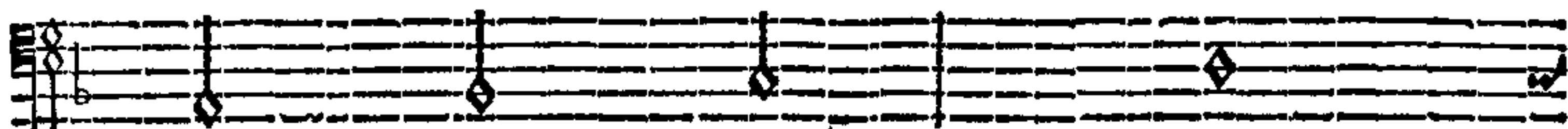








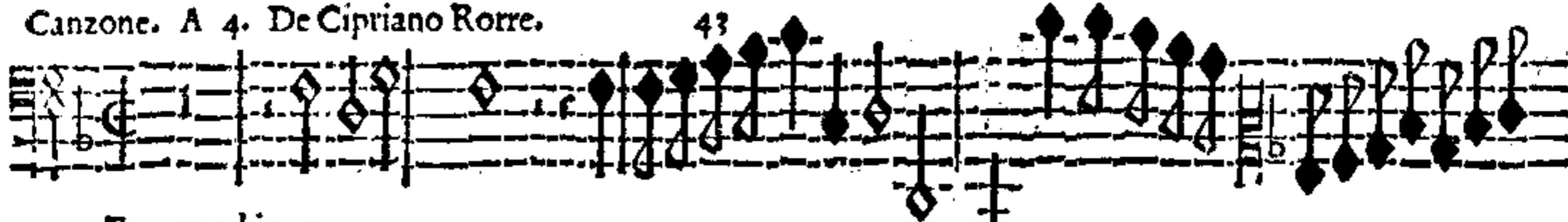




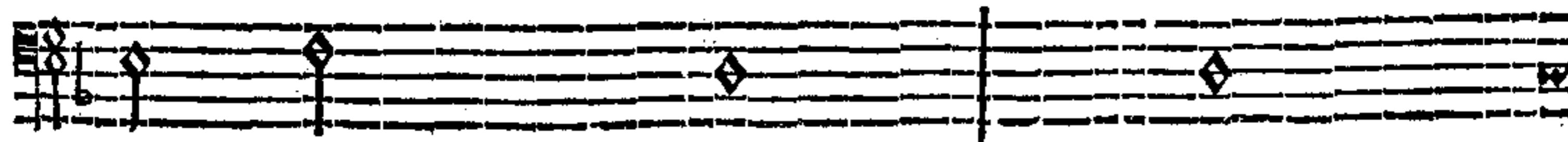
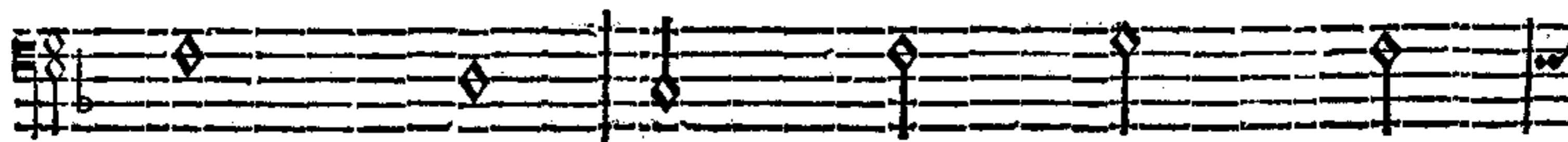
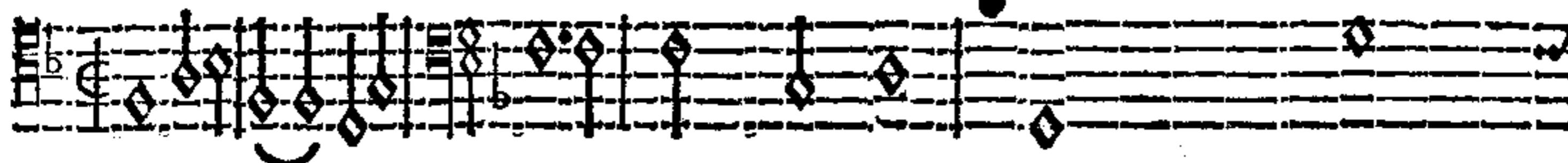


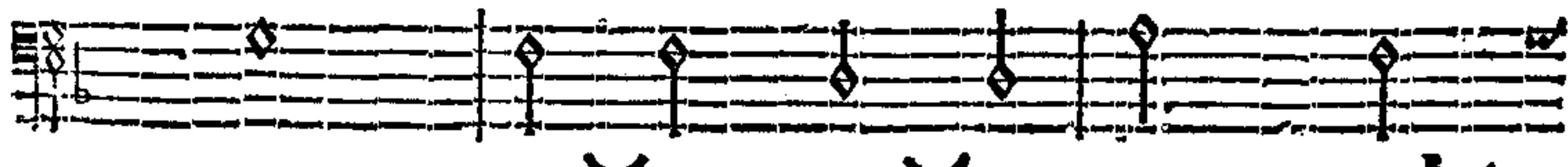
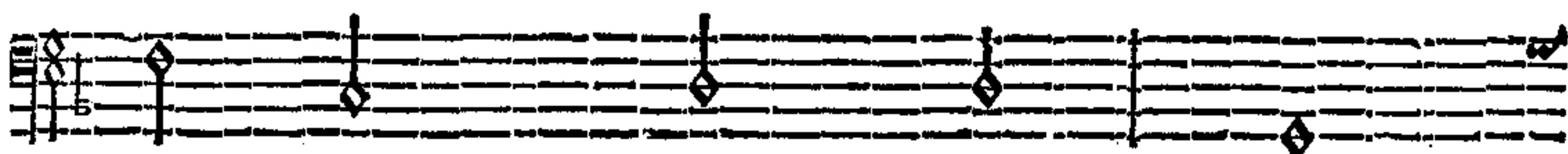
Canzone. A 4. De Cipriano Rorre.

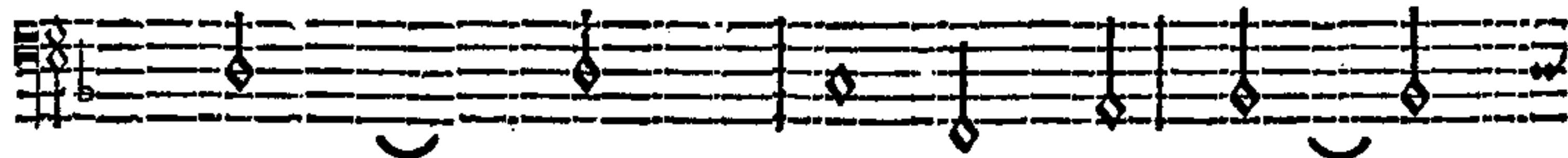
43



En vox ad ieux.









17

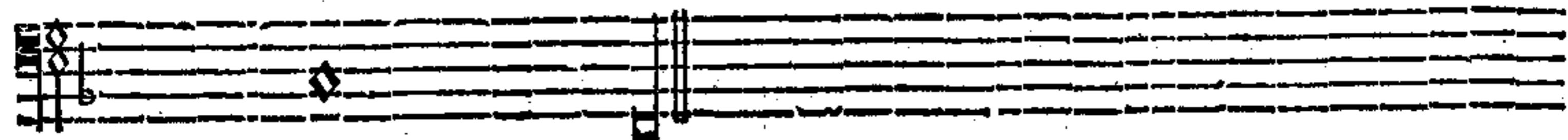
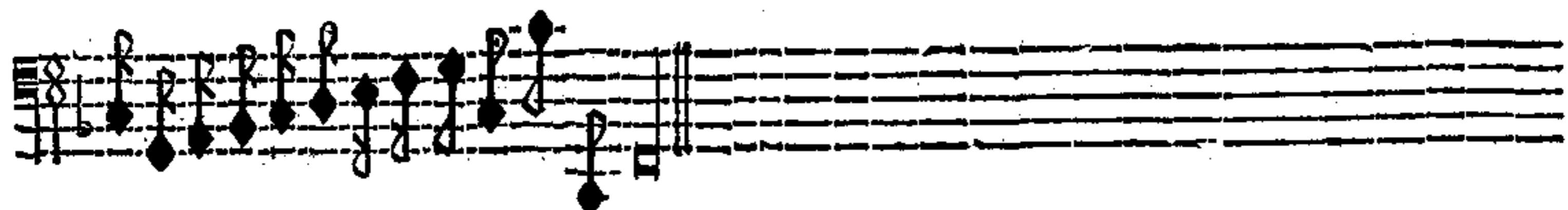
18

19

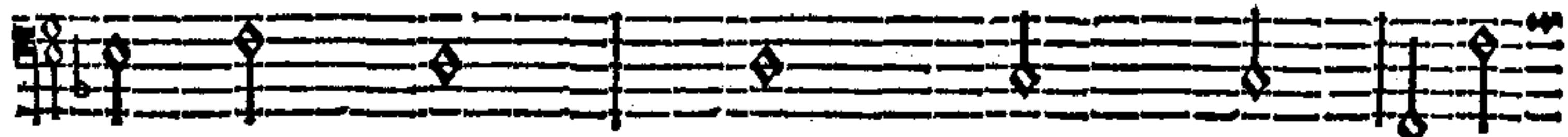
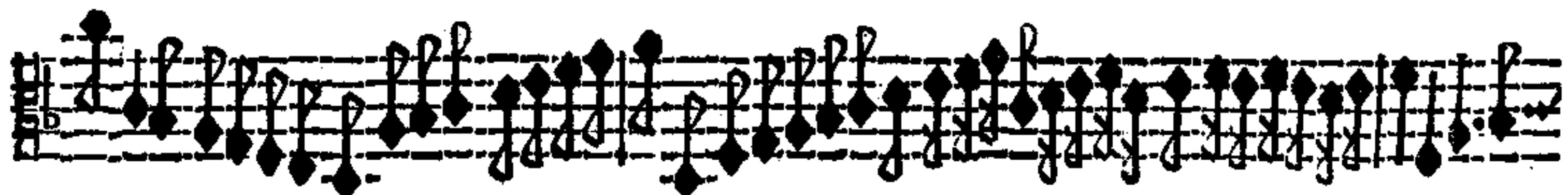
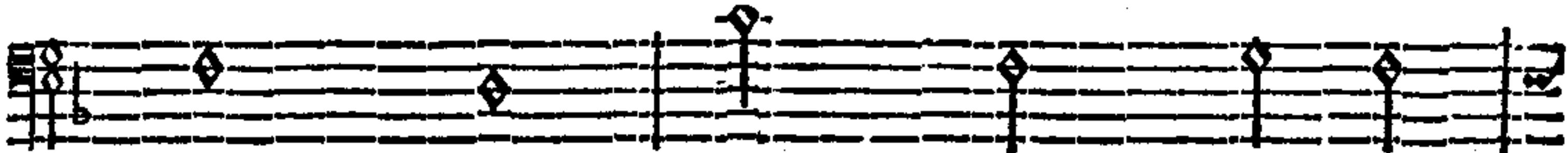
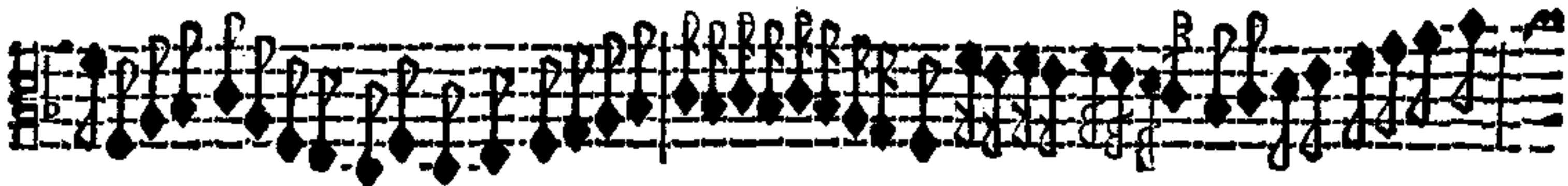
20

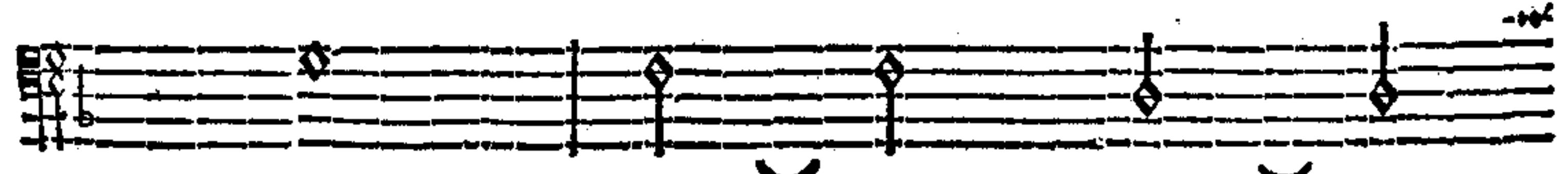
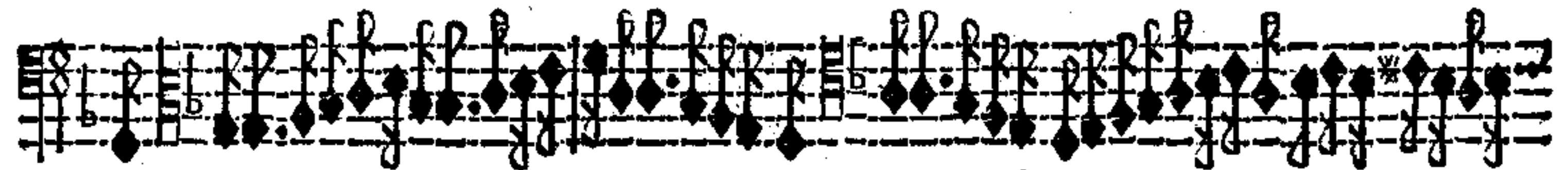
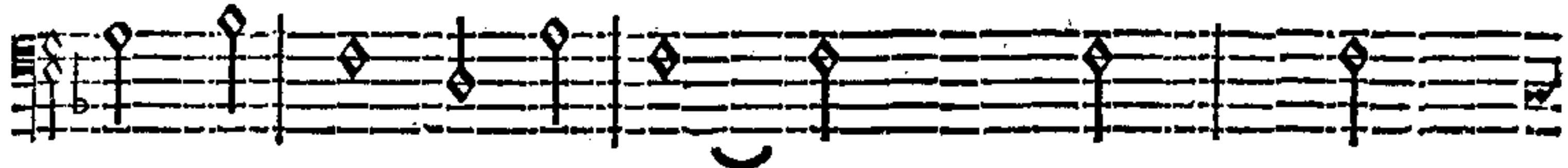
48

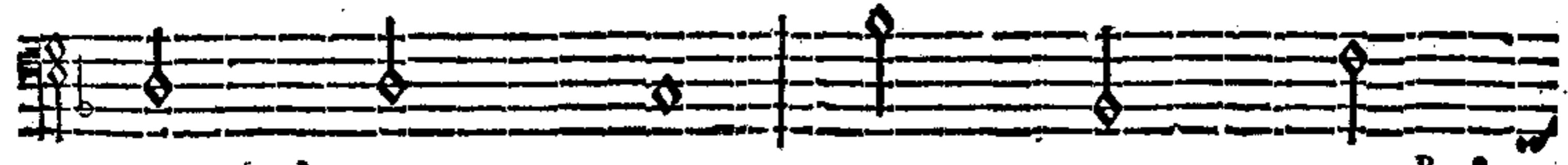
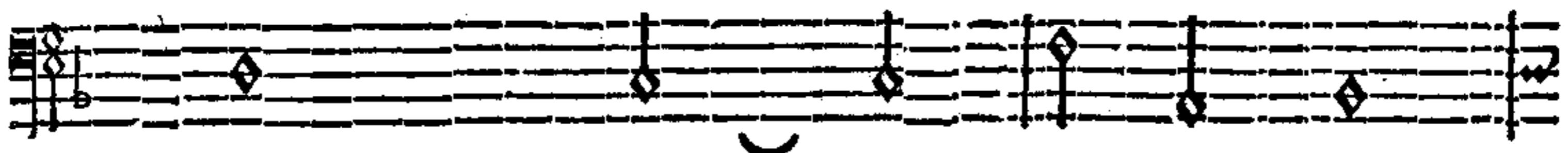
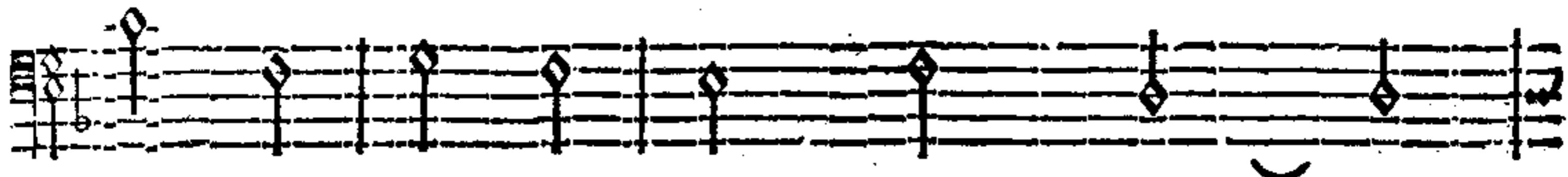
B 6

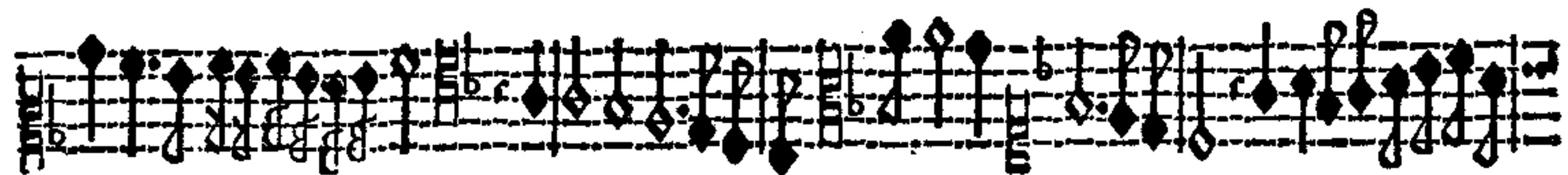


En vox ad ieux.

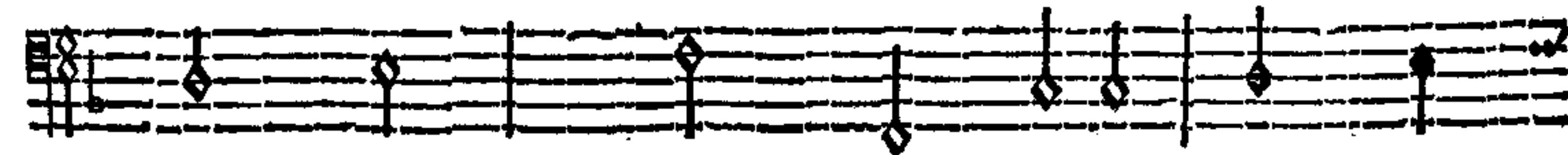
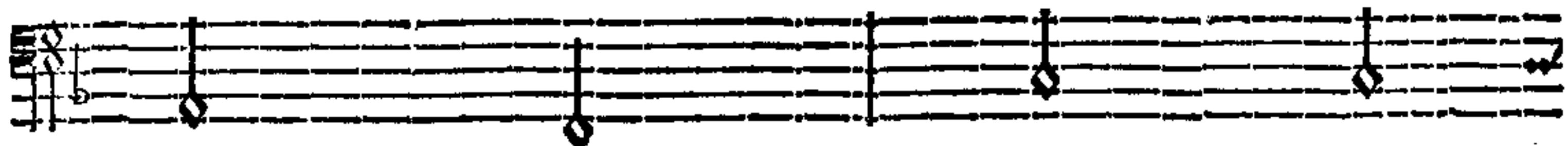
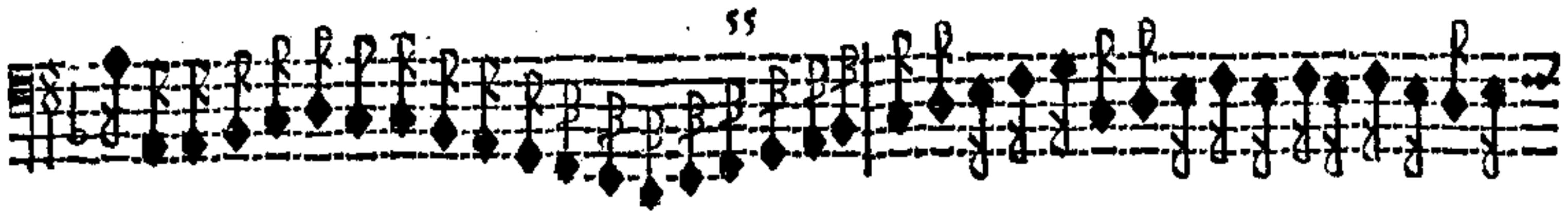


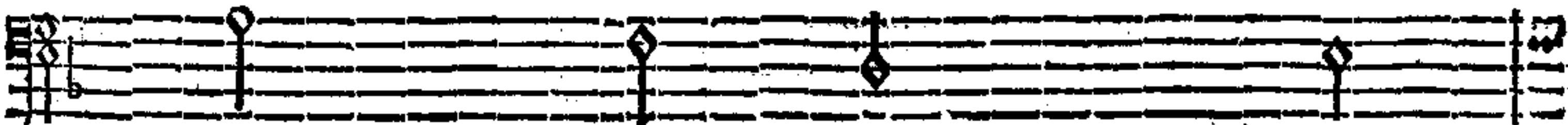
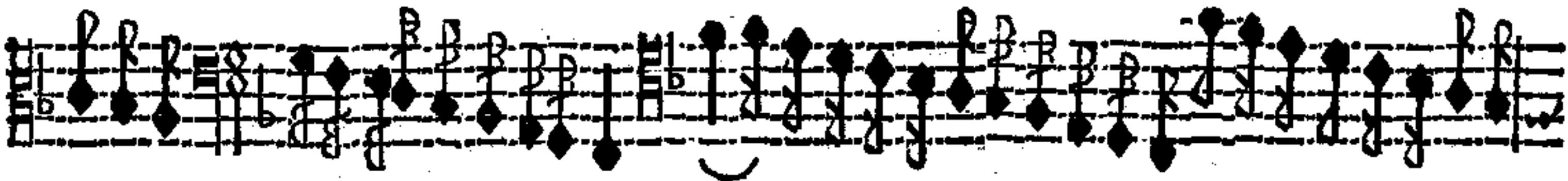
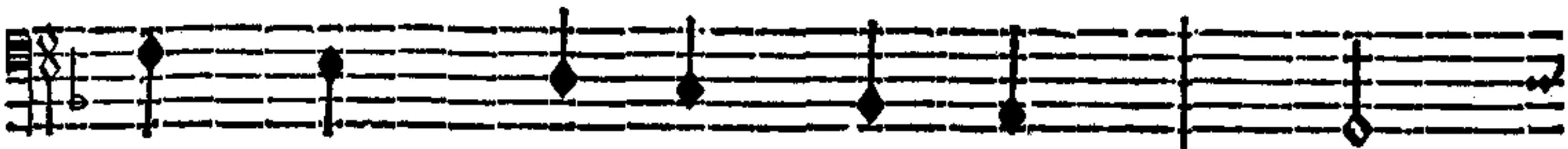


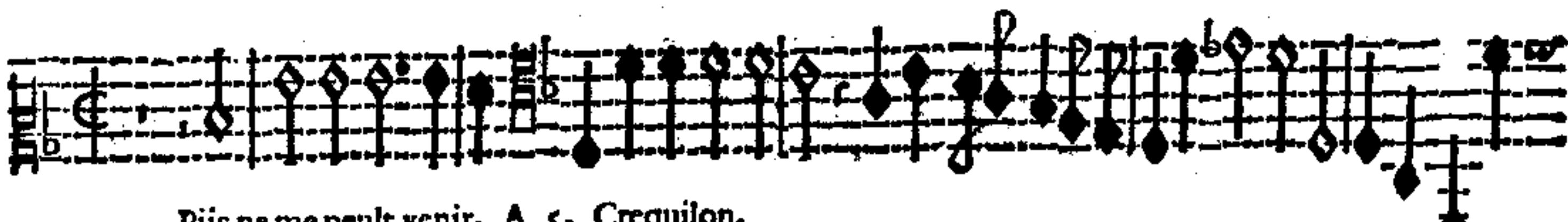
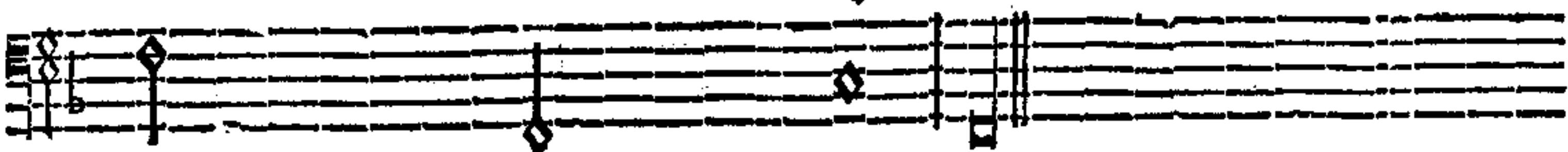




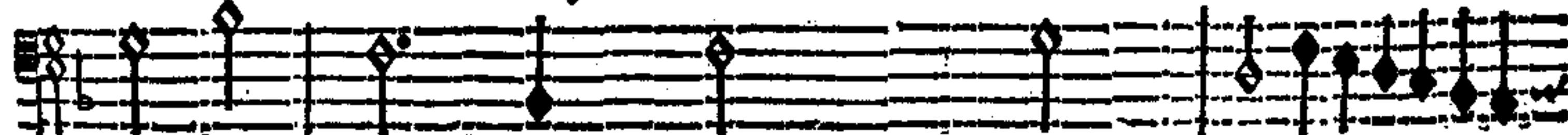
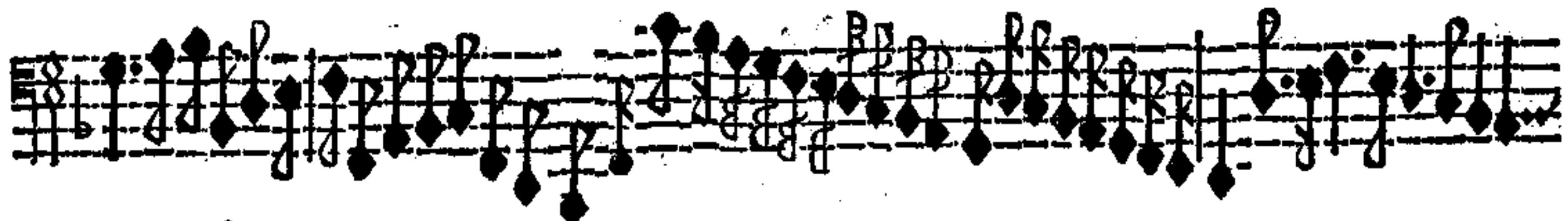
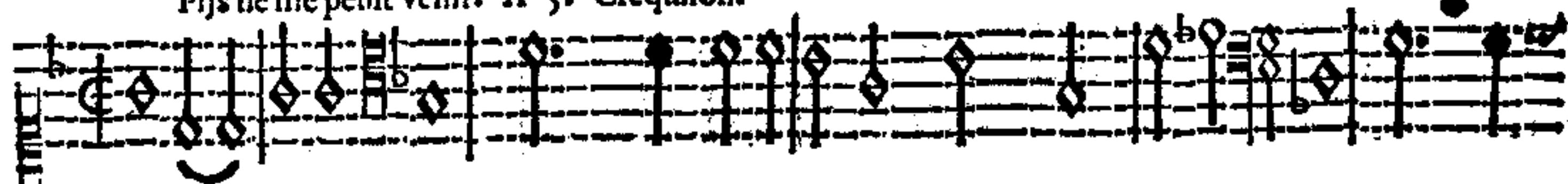




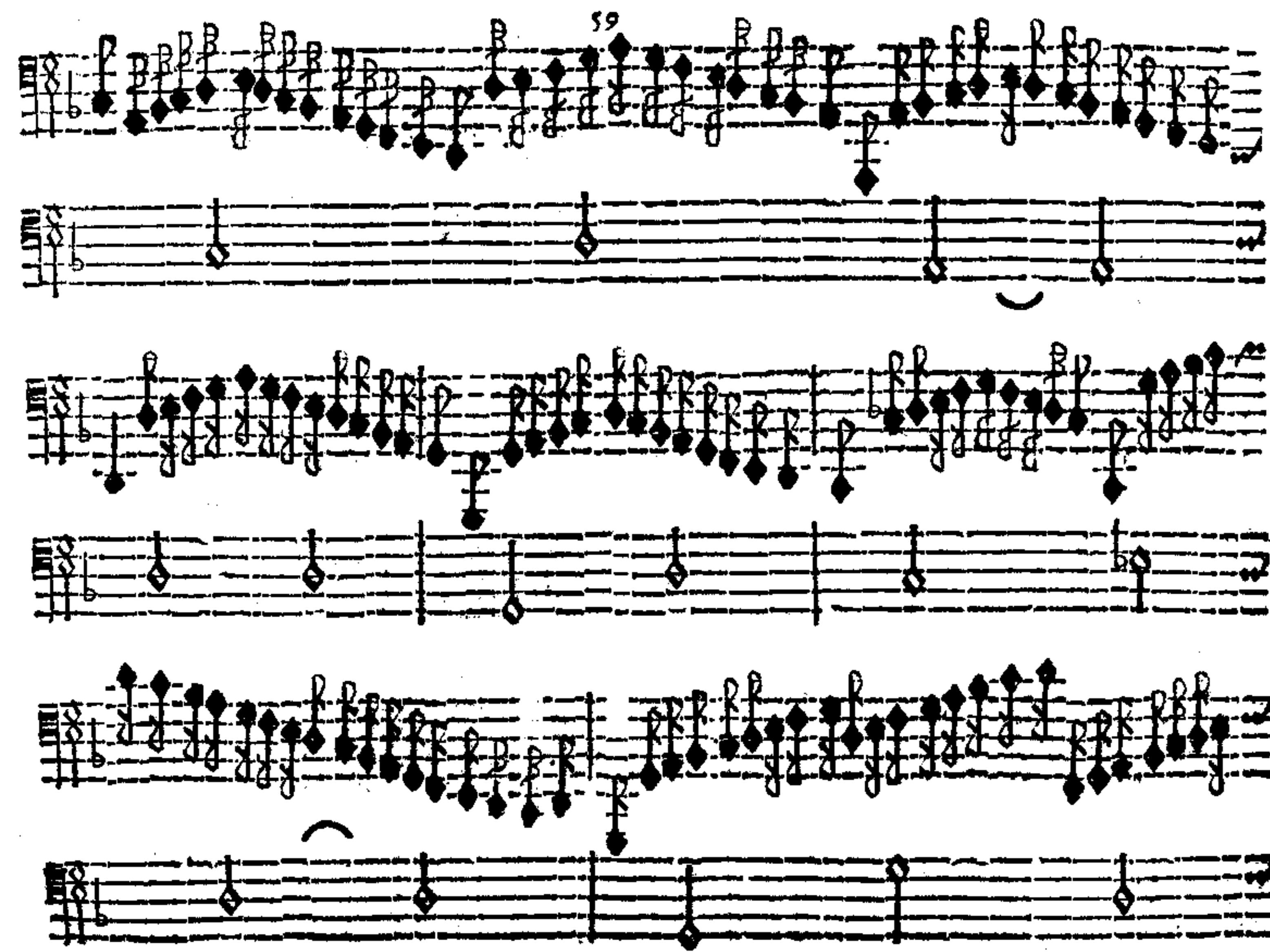


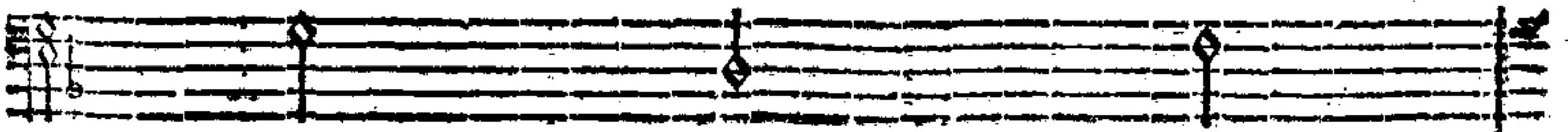
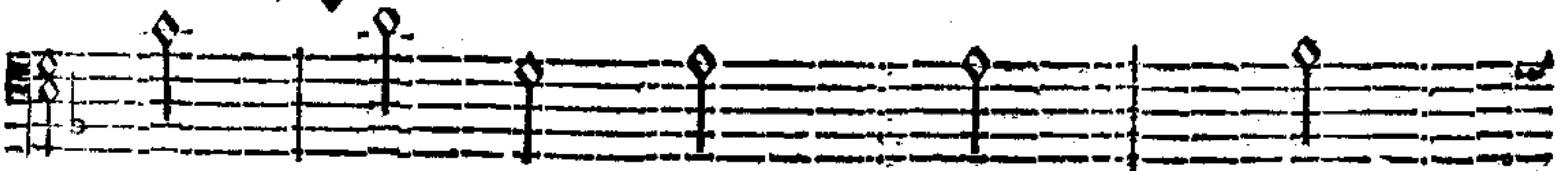
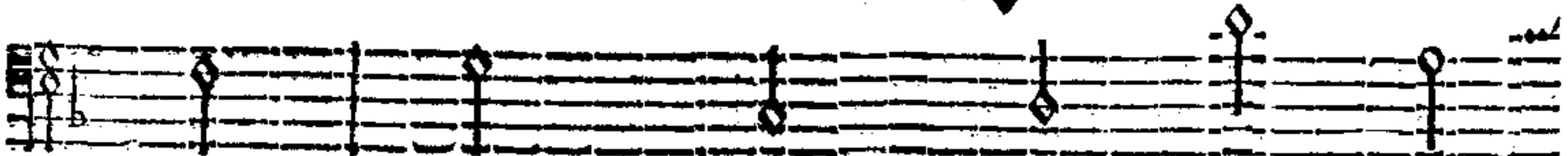
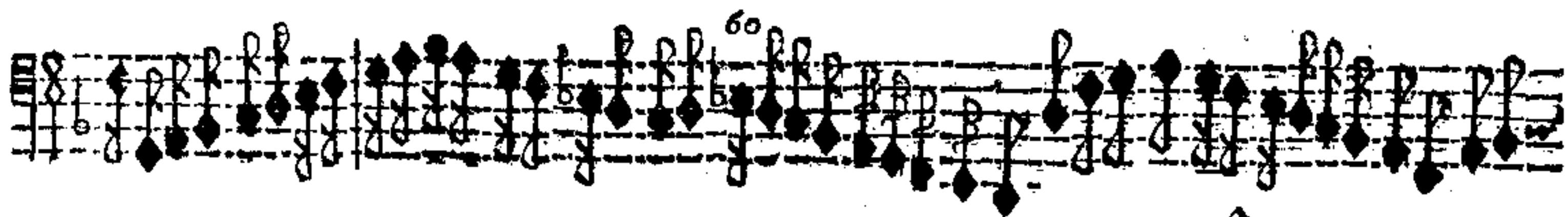


Pijs ne me peult venir. A 5. Creqilon.





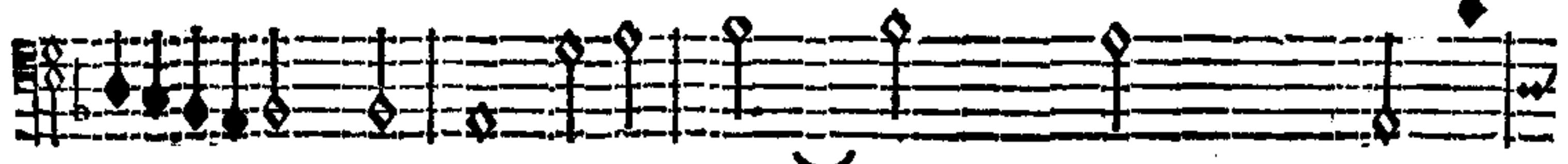
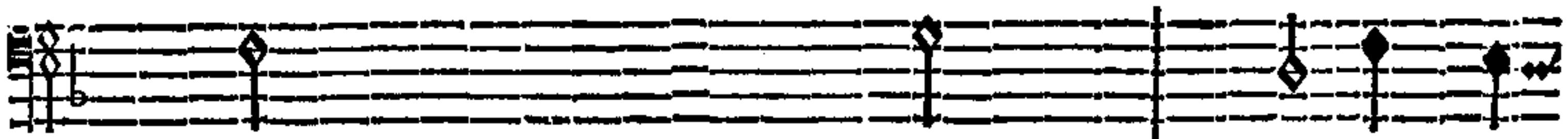
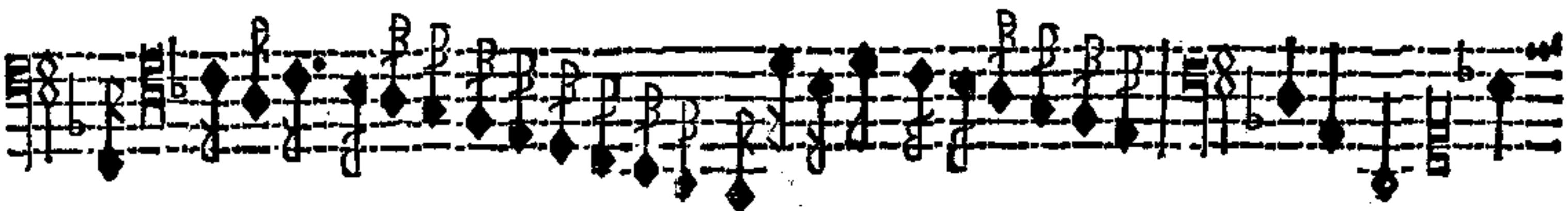
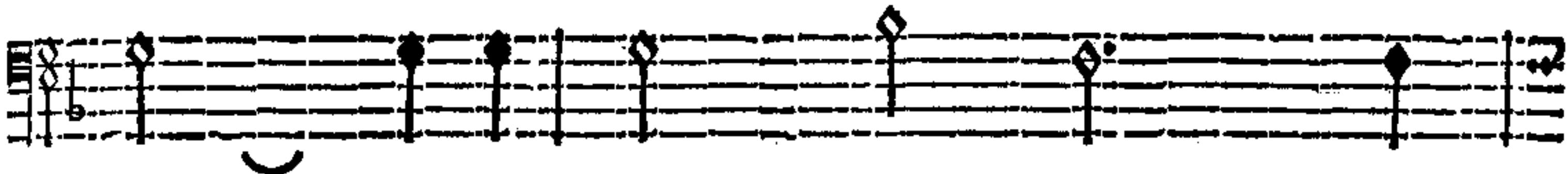


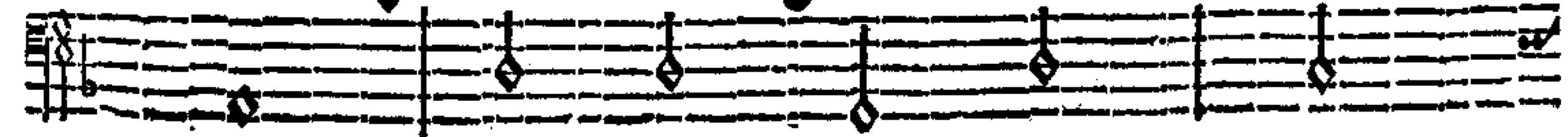
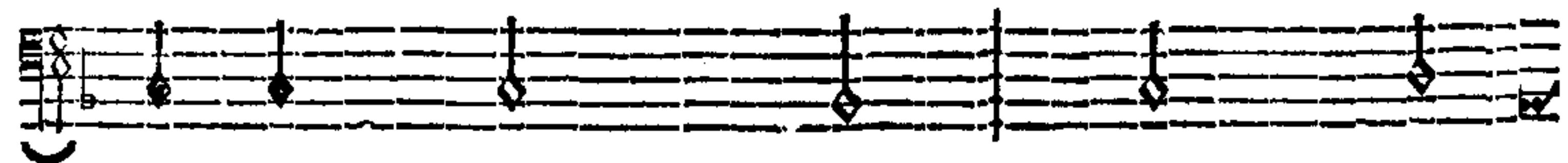


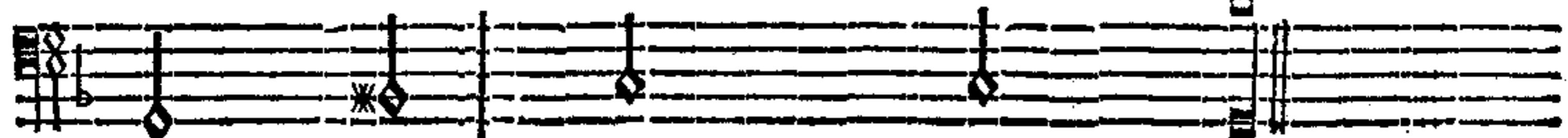
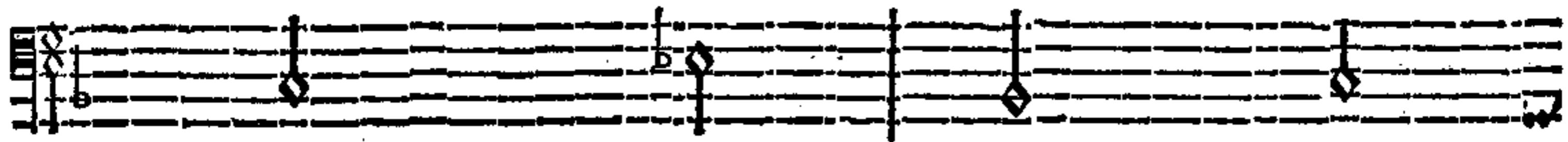
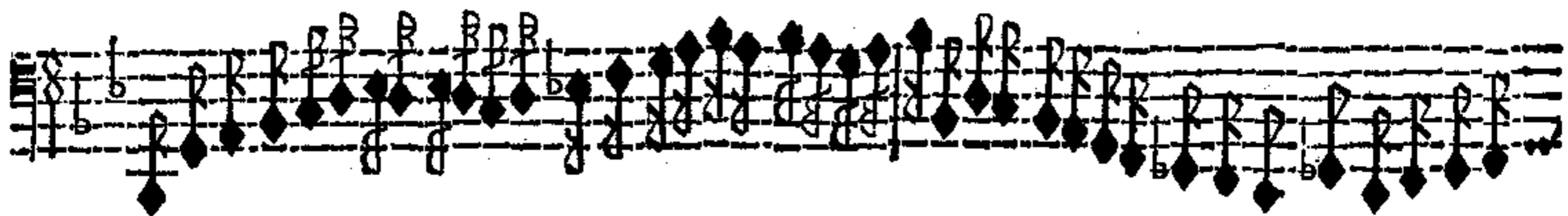
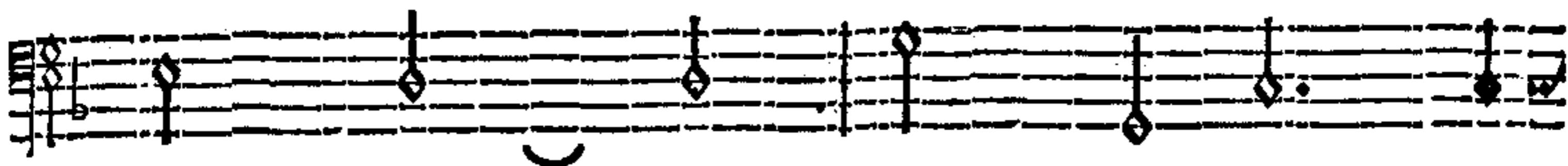


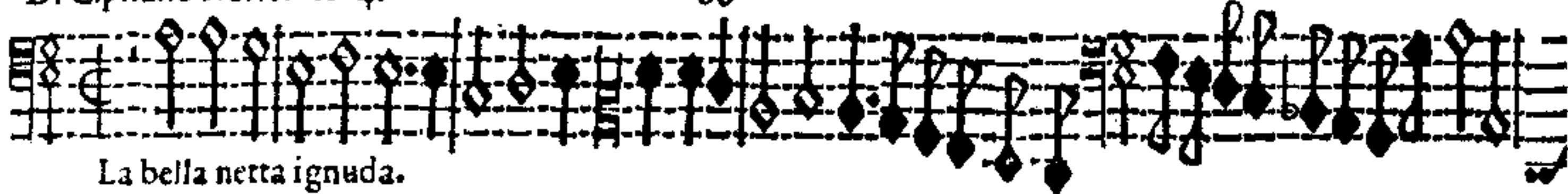
62

62







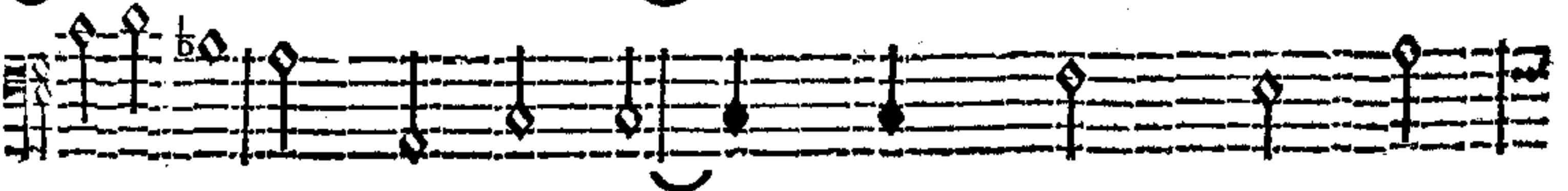
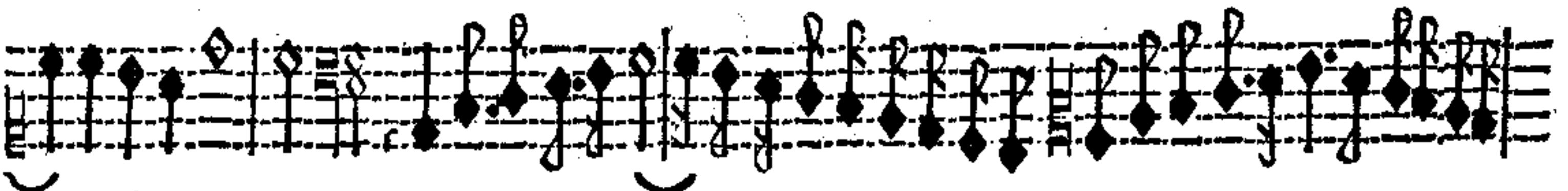
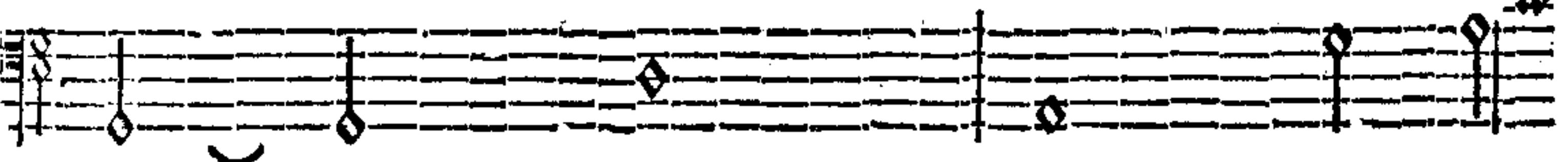
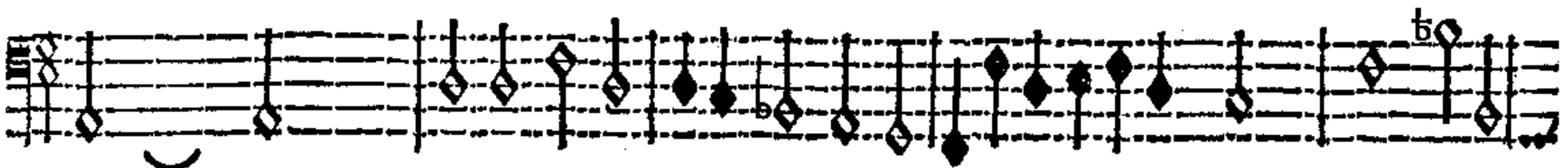


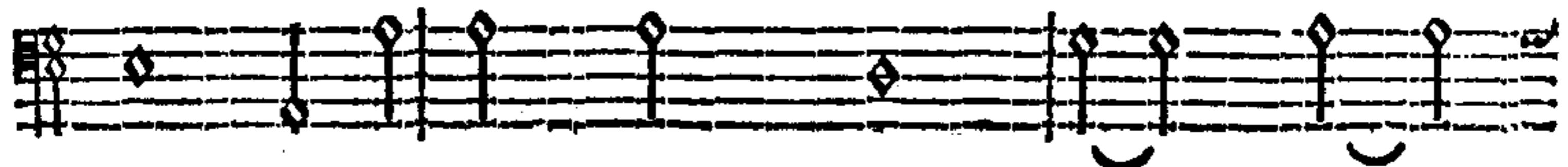
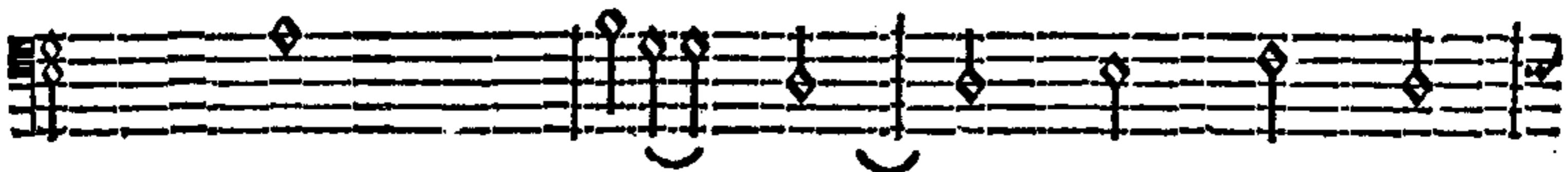
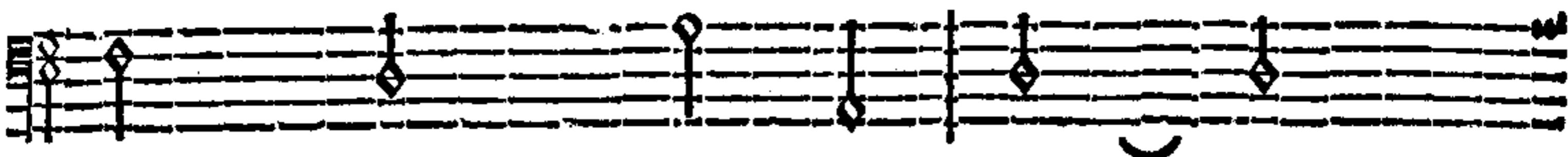
La bella netta ignuda.

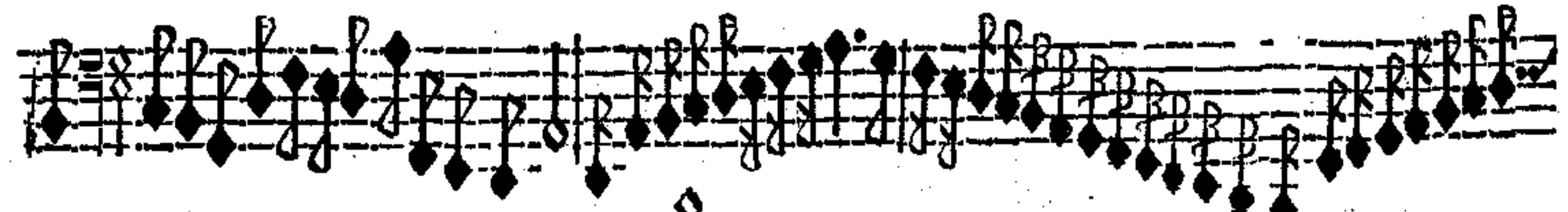
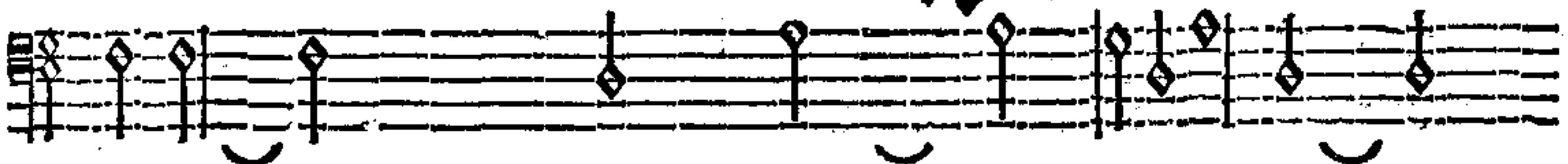
The continuation of the musical score from page 66. It consists of five staves of music, each starting with a different clef (bass, alto, tenor, bass, and soprano) and maintaining the same key signature as the previous page. The music is composed of various note heads and stems, some with vertical dashes through them. The staves are separated by horizontal lines, and the music flows from left to right across the page.

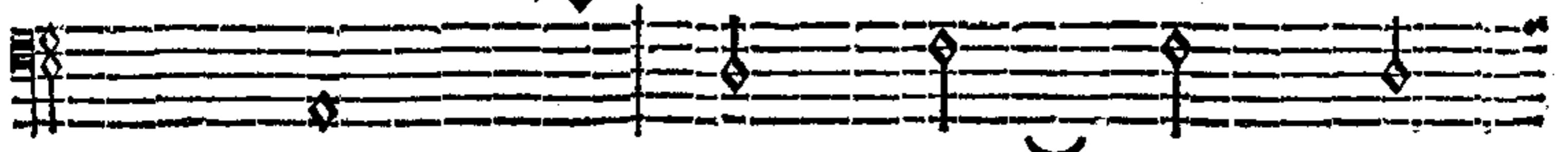
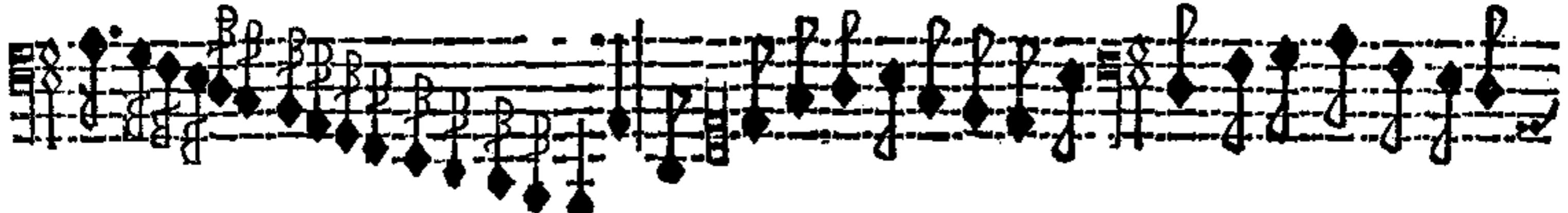
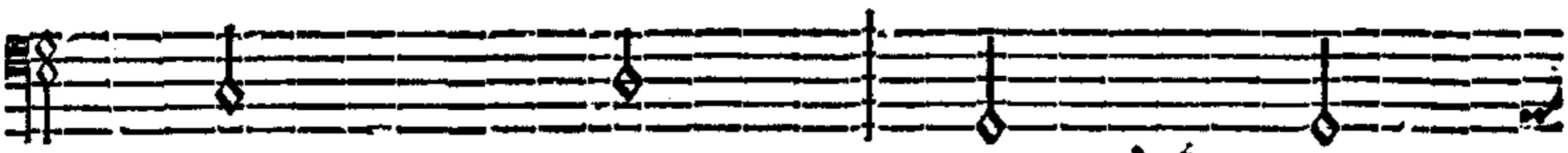
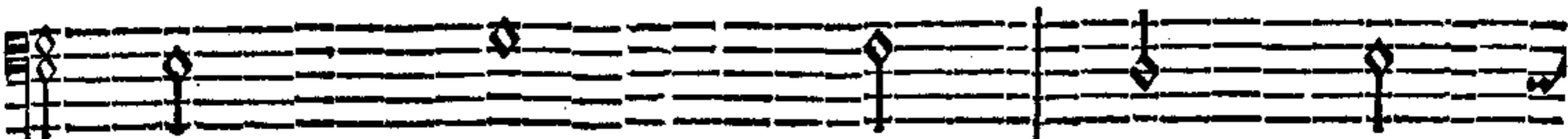
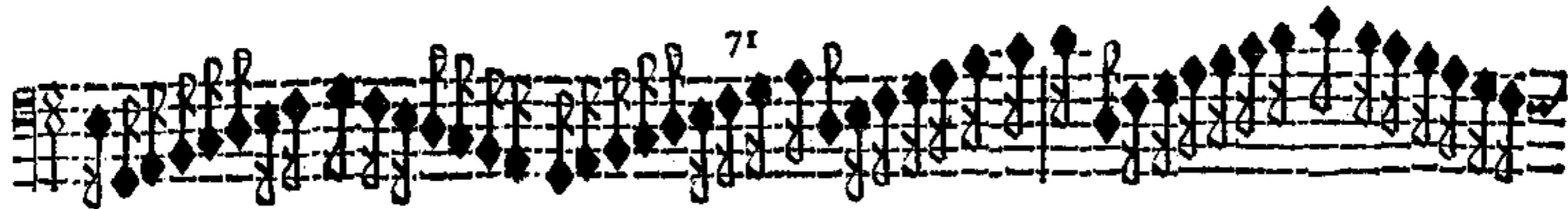
The continuation of the musical score from the previous page. It consists of five staves of music, each starting with a different clef (bass, alto, tenor, bass, and soprano) and maintaining the same key signature as the previous pages. The music is composed of various note heads and stems, some with vertical dashes through them. The staves are separated by horizontal lines, and the music flows from left to right across the page.

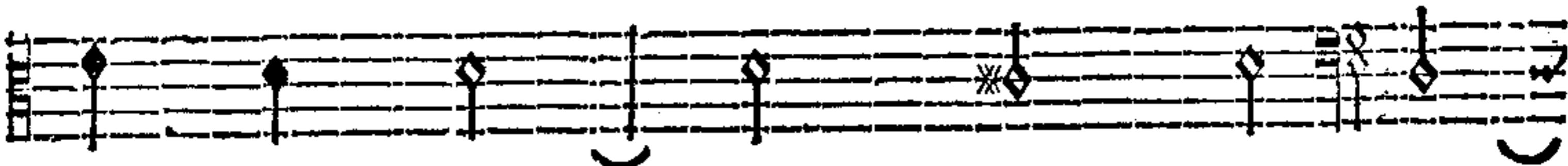
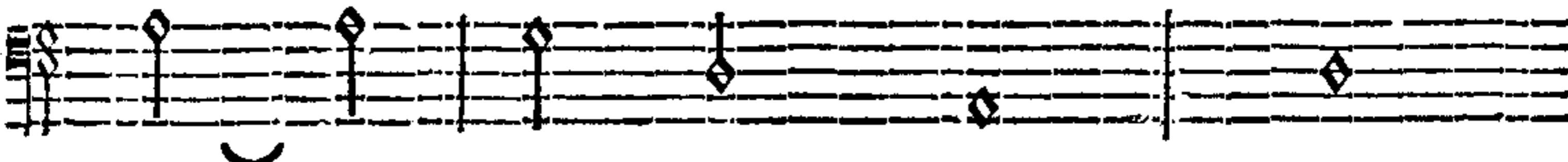


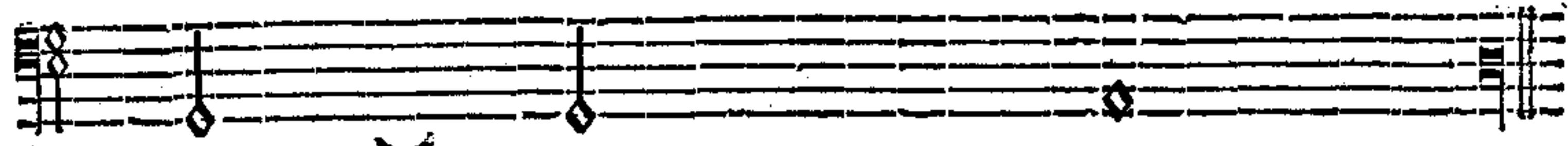
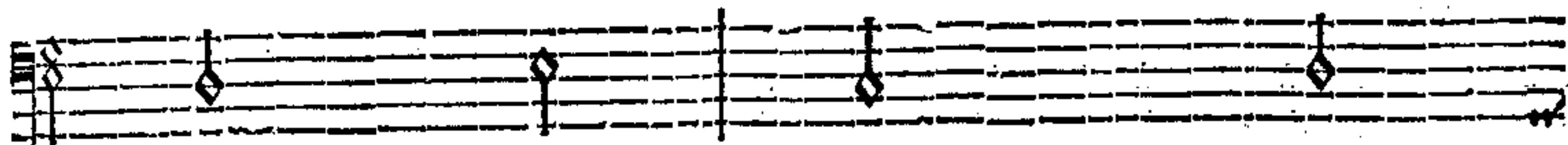






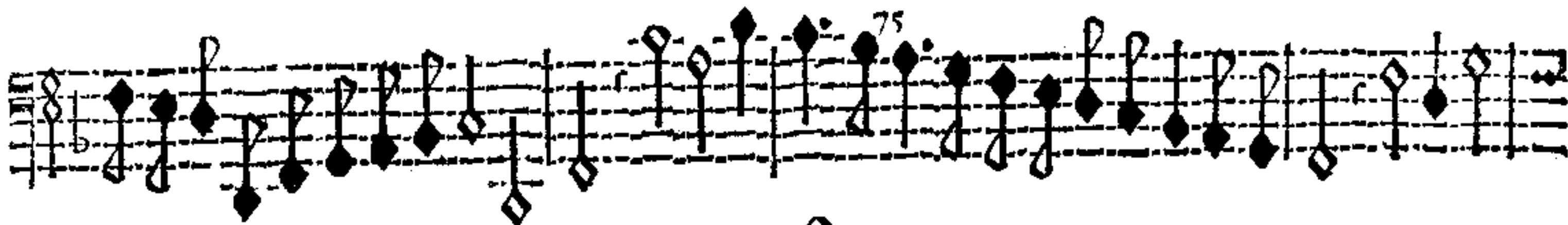


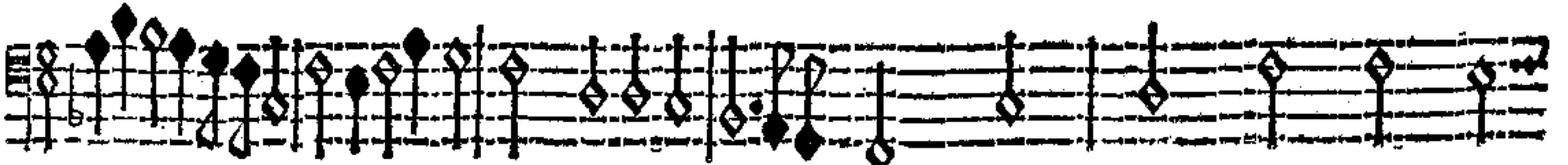
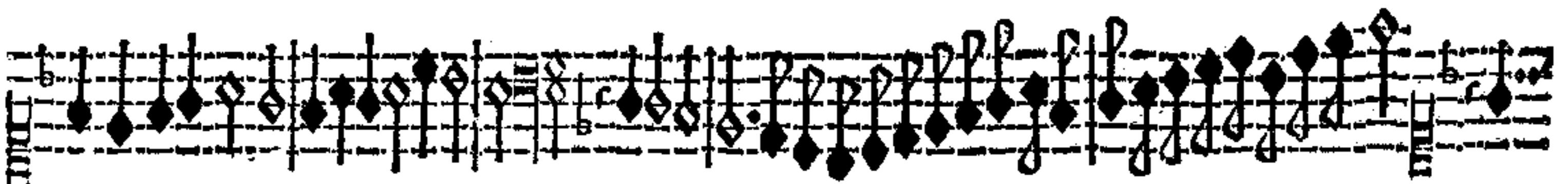
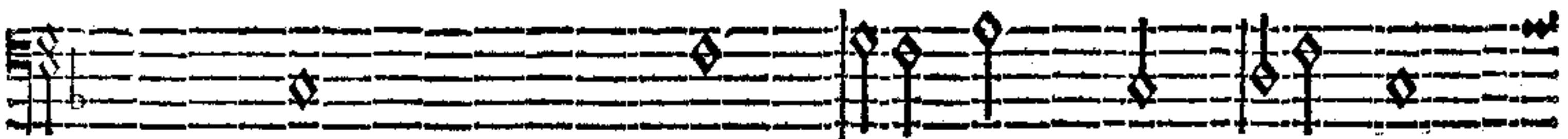


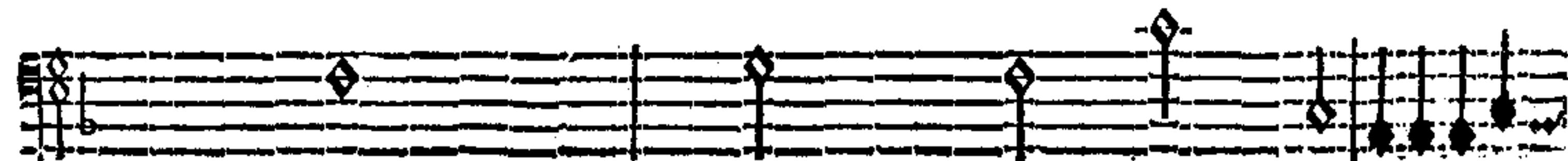
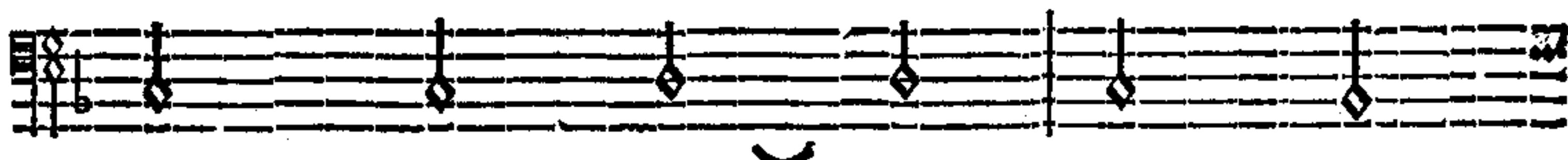
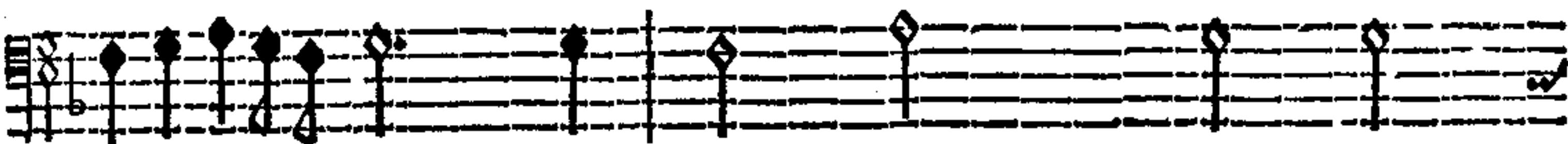


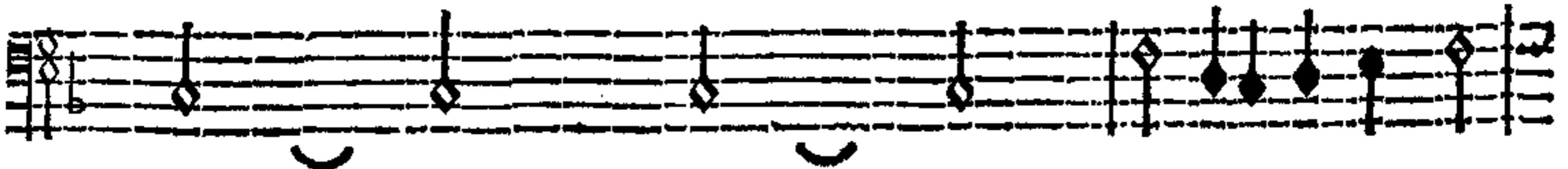
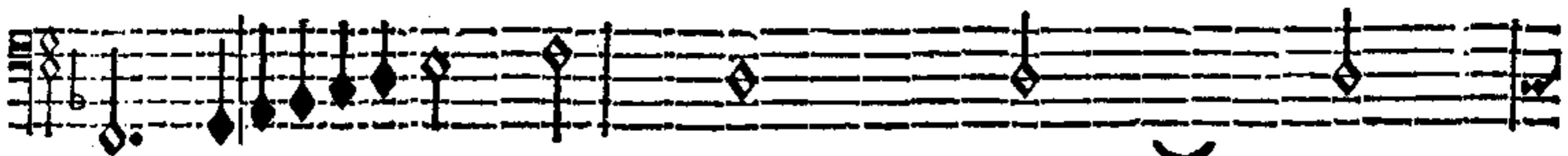
Hellas coment.

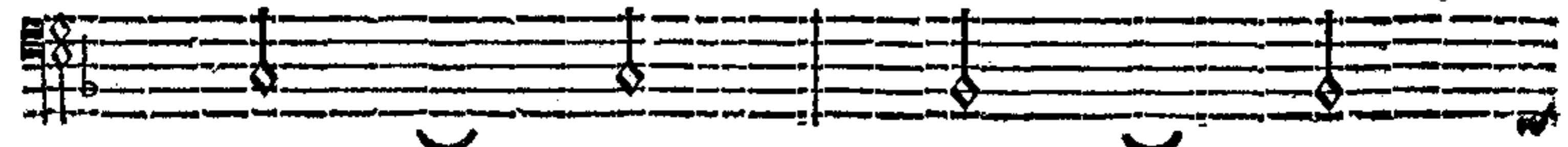
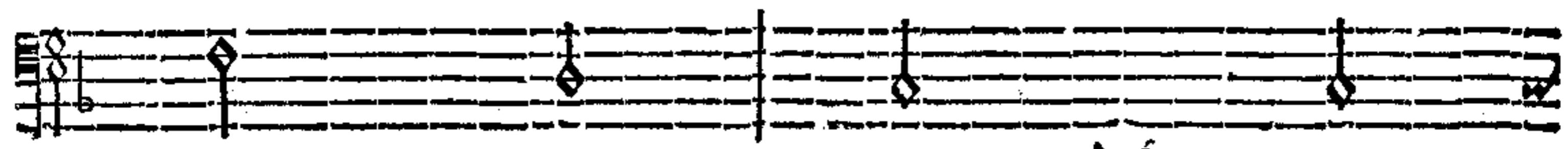
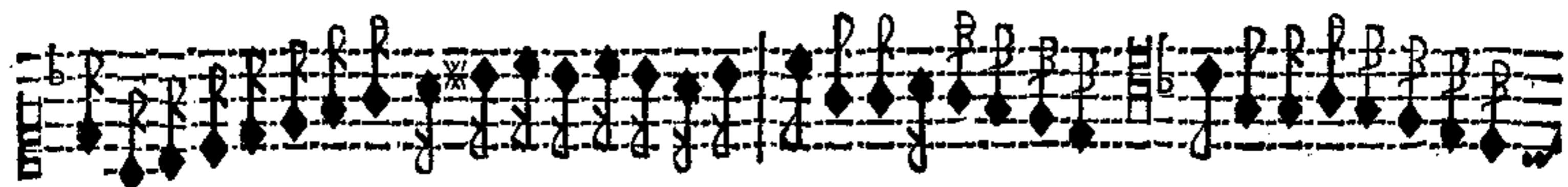
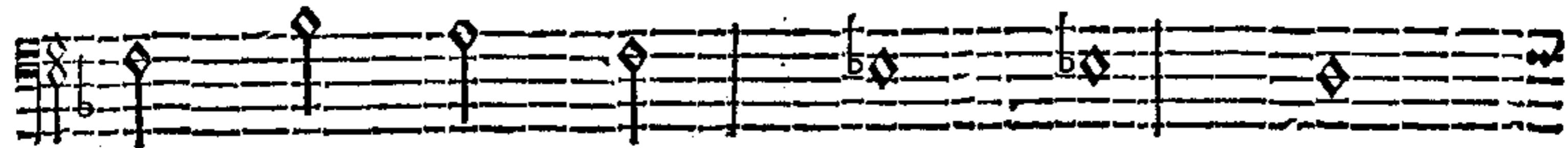


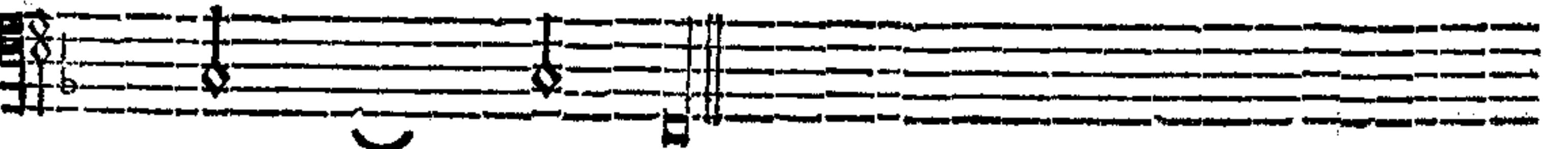
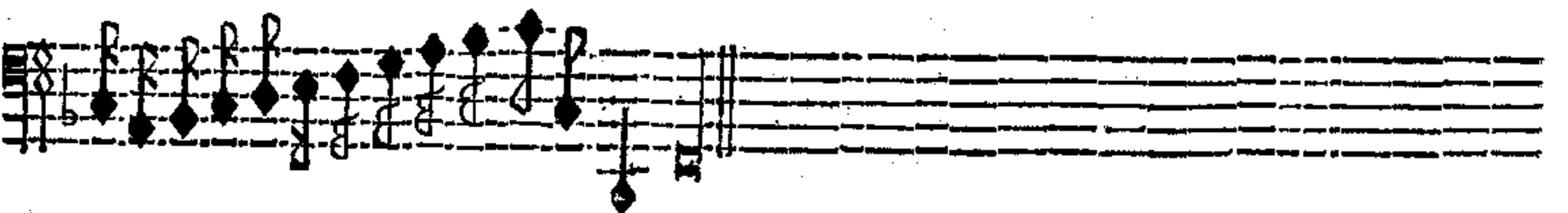
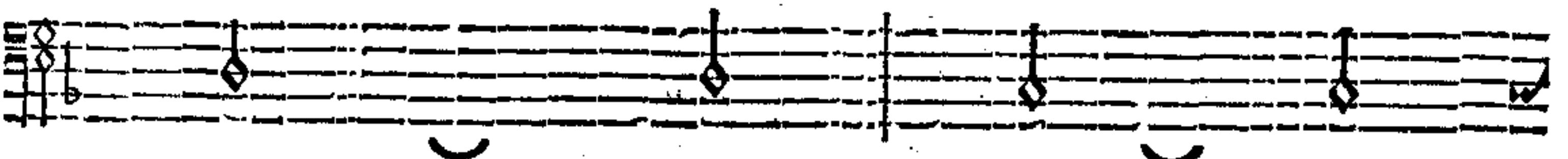
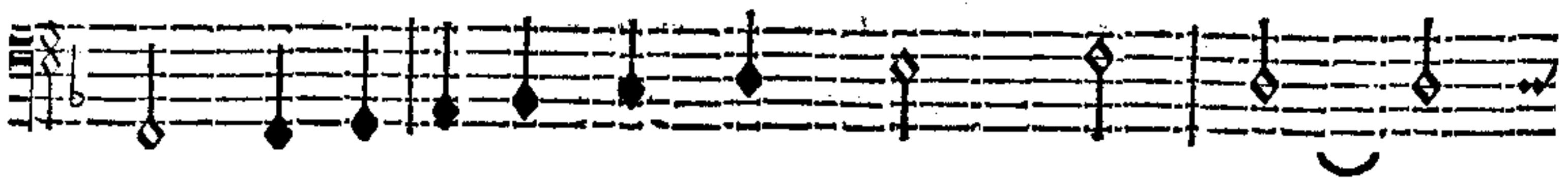













**TAVOLA DELL' OPERE CONTENUTE  
IN QUESTO LIBRO.**



<b>Dolce me moy.</b>	<b>A 4.</b>	<b>I</b>
<b>Inuidioso Amor.</b>	<b>A 5.</b>	<b>12</b>
<b>Ioui sanze.</b>	<b>A 5.</b>	<b>22</b>
<b>D'Amor me playns.</b>	<b>A 4.</b>	<b>30</b>
<b>En vox ad ieux.</b>	<b>A 4.</b>	<b>43</b>
<b>En vox ad ieux. Altro modo.</b>	<b>A 4.</b>	<b>50</b>
<b>Di Cipriano Rorre.</b>		
<b>Pijs me peult venir.</b>	<b>A 5.</b>	<b>57</b>
<b>La bella netta ignuda.</b>	<b>A 4.</b>	<b>66</b>
<b>Hellas coment.</b>	<b>A 4.</b>	<b>74</b>

I L F I N E.